

CANTINE SETTESOLI S.C.A.

Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Bilancio di
Sostenibilità

15 LUGLIO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della **Cantine Settesoli S.C.A.**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità predisposto a titolo volontario (*“Bilancio di Sostenibilità”*), della Cantine Settesoli S.C.A. (la Società) relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in riferimento (*“with reference to”*) ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Nota Metodologica”* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della Società di Revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di Etica e di Indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il principio di revisione sulla gestione della qualità (*ISQM Italia 1*) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*' (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d'esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Società e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e svolto riscontri documentali, su base campionaria, in merito alla coerenza delle stesse con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche e, ove ritenuto necessario, limitate verifiche, su base campionaria, sull'aggregazione dei dati e sui criteri e sulle metodologie di calcolo utilizzati.
- per lo stabilimento di Menfi (AG), abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito i riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Cantine Settesoli S.C.A. relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli



aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, selezionati come specificato nella "Nota Metodologica".

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società non è obbligata alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 non è stato sottoposto a verifica.

Palermo, 15 luglio 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Raffaele Mazzeo".

Raffaele Mazzeo

(Socio – Revisore Legale)



Bilancio di Sostenibilità 2025



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

A un anno di distanza, siamo lieti di condividere la nuova edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, giunto al suo quarto appuntamento. Più che un semplice esercizio di rendicontazione, questo documento rappresenta per noi uno strumento di consapevolezza e crescita, utile a misurare i risultati raggiunti e a consolidare il nostro percorso verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile.

Rivolgo un sincero apprezzamento a tutte le colleghe e i colleghi che, con dedizione, professionalità e forte spirito collaborativo, hanno contribuito alla realizzazione di questo Bilancio di Sostenibilità, rendendolo nel tempo sempre più articolato, trasparente e coerente con i valori che guidano la nostra organizzazione.

Se lo scorso anno ha segnato un passaggio fondamentale con la realizzazione della nostra prima analisi di materialità, costruita attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder, oggi possiamo confermare la validità di quel lavoro: i temi materiali individuati e le priorità emerse restano attuali e continuano a guidare le nostre scelte strategiche. Nel corso dell'anno, inoltre, abbiamo approfondito questo percorso attraverso una valutazione degli impatti materiali, che ci ha consentito di analizzare in modo più strutturato gli effetti delle nostre attività sull'ambiente, sulle persone e sul contesto economico-sociale, rafforzando ulteriormente la consapevolezza delle priorità individuate.

Questa nuova edizione introduce però elementi di significativa evoluzione. In particolare, il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad Assurance, rafforzando ulteriormente l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni comunicate. Inoltre, prende avvio il progetto "white wine", un'iniziativa che testimonia la nostra volontà di innovare e di valorizzare ulteriormente le potenzialità del territorio e delle nostre produzioni.

La sostenibilità continua a rappresentare un pilastro imprescindibile per Cantine Settesoli, orientando da sempre le nostre decisioni e il nostro modello di sviluppo. Anche quest'anno abbiamo rinnovato le principali certificazioni in ambito Qualità, Ambiente, Produzione Biologica, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità, tra cui VIVA e SOSTAIN (con 12 referenze), a conferma di un approccio rigoroso e integrato.

Il nostro modello produttivo si fonda su pratiche di agricoltura sostenibile. La collaborazione con il mondo accademico e le attività di ricerca proseguono con l'obiettivo di diffondere tra i nostri agricoltori tecniche sempre più rispettose

dell'ambiente, capaci di ridurre l'impiego di fitofarmaci e diserbanti. Anche nell'ultimo anno abbiamo promosso momenti di formazione e confronto, accompagnando i produttori in un percorso di crescita continua verso una gestione più consapevole delle risorse.

Parallelamente, resta centrale l'attenzione alla dimensione sociale: continuiamo a lavorare per rafforzare il legame tra impresa e comunità locale, promuovendo uno sviluppo che sia al tempo stesso economico, ambientale e sociale. È questa visione integrata che guida il nostro operato e coinvolge l'intera filiera.

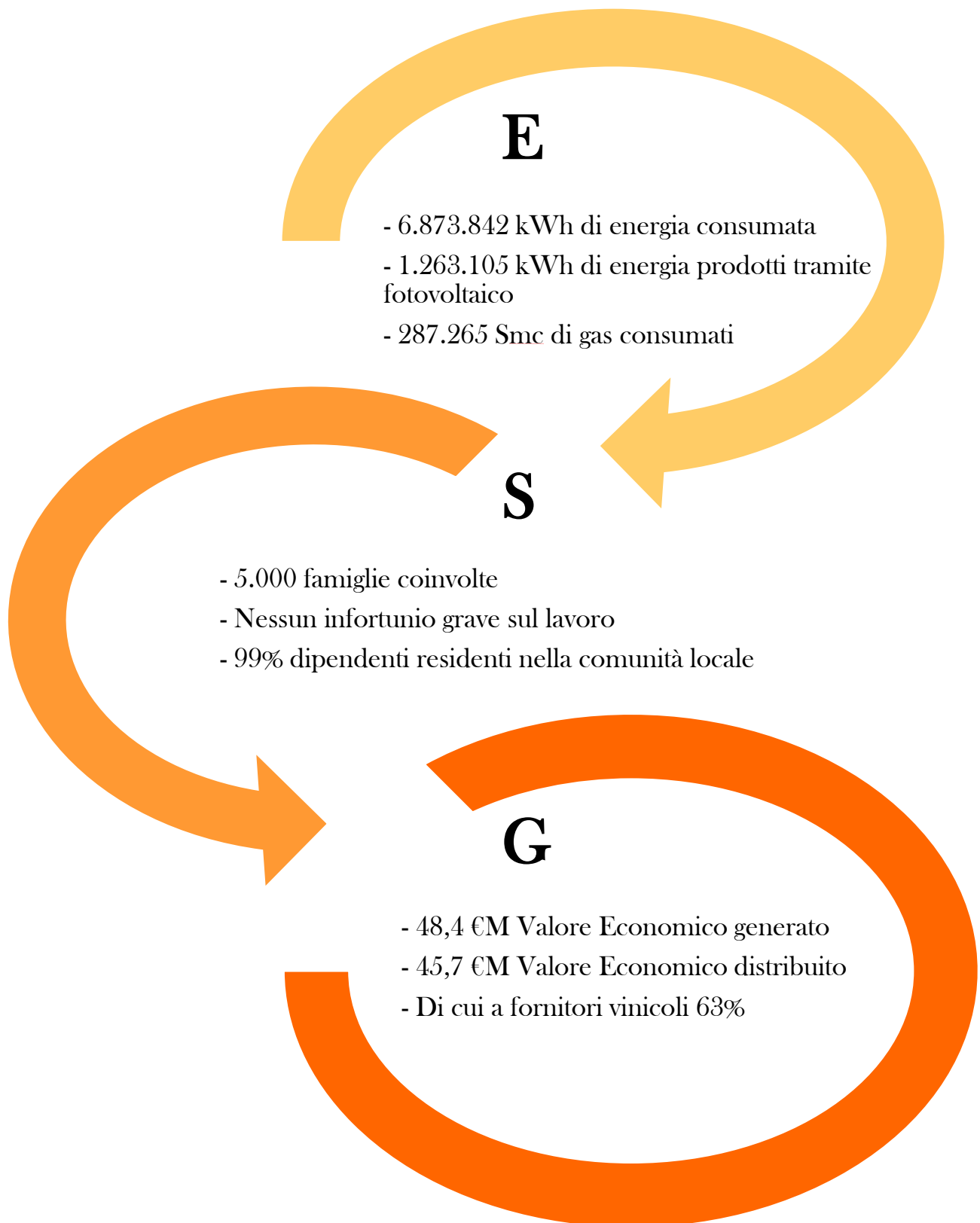
Il nostro impegno si esprime anche attraverso iniziative che valorizzano cultura e innovazione. Il "Premio Letterario Mandrarossa", avviato lo scorso anno, prosegue il suo percorso contribuendo a rafforzare l'identità del territorio e il dialogo con il mondo culturale.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica ed energetica, diversi progetti sono entrati in una fase più avanzata. Gli investimenti in impianti fotovoltaici stanno progressivamente contribuendo ad aumentare la nostra autonomia energetica, avvicinandoci all'obiettivo di coprire una quota significativa del fabbisogno nei prossimi anni. Allo stesso tempo, continuiamo a investire nella digitalizzazione, nell'ammodernamento degli impianti e nell'efficientamento delle strutture produttive, con interventi mirati a migliorare le performance operative e a contenere l'impatto ambientale.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che la sostenibilità rappresenta un percorso in continua evoluzione, fondato su responsabilità, innovazione e partecipazione condivisa

*Giuseppe Bursi,
Presidente Cantine Settesoli*

HIGHLIGHT 2025



CANTINE SETTESOLI SCA - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI CANTINE SETTESOLI.....	7
1.1. Nota metodologica.....	7
1.2. La storia di Cantine Settesoli.....	9
1.3. La Mission	11
1.4. Analisi di materialità.....	12
1.5. La Corporate governance	20
CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE	25
2.1. Consumo energetico e idrico	26
2.2. CO ₂ e Climate Change	31
2.3. Economia circolare	34
CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE	39
3.1. Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente	39
CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE	48
4.1. La gestione delle risorse umane	48
4.2. Salute e sicurezza sul lavoro	50
4.3. Composizione del personale	53
CAPITOLO 5 FILIERA SOSTENIBILE.....	58
5.1. Gestione dei fornitori e qualità dei processi	58
5.2. Le certificazioni di Cantine Settesoli	60
5.3. Contesto e gestione della clientela.....	62
5.4. Attenzione al consumatore: legale e nutrizionale	63
CAPITOLO 6 RENDICONTAZIONE ECONOMICA	71
6.1. Valore economico generato e distribuito.....	71
CAPITOLO 7 PROGETTI FUTURI	75
7.1. Progetti futuri	75
CAPITOLO 8 GRI INDEX.....	77

Capitolo 1 - L'identità e i valori di Cantine Settesoli

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI CANTINE SETTESOLI

1.1. Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto da **Cantine Settesoli Società Cooperativa Agricola** (di seguito anche “Cantine Settesoli” o la “Società”) su base volontaria e si riferisce all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, in coerenza con il periodo di rendicontazione finanziaria adottato dalla Società. In continuità con il bilancio di esercizio, i dati riportati nel presente documento fanno riferimento ai seguenti periodi:

- **2025:** dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;
- **2024:** dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in riferimento (“with reference to”) ai GRI Standards 2021 (“Consolidated Set of GRI Standards”), definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). I principi di rendicontazione applicati includono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, verificabilità e tempestività. Il perimetro di rendicontazione coincide con quello della Società e include le attività svolte presso i siti operativi gestiti da Cantine Settesoli. In tale ambito, sono rendicontate informazioni qualitative e quantitative relative agli impatti economici, ambientali e sociali generati.

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità sono stati definiti attraverso un processo di analisi di materialità, svolto come previsto dal GRI 3, che ha previsto l'analisi del contesto settoriale, l'identificazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalla Società, la selezione e valutazione dei temi materiali e la definizione del perimetro di rendicontazione; tale processo è stato supportato dal coinvolgimento di un campione rappresentativo di stakeholder interni ed esterni tramite questionari e interazioni strutturate, i cui risultati sono stati integrati nella valutazione della rilevanza dei temi. Nel 2025 la Società ha confermato e validato i temi materiali già individuati nel 2024, rafforzando l'analisi attraverso una maggiore strutturazione degli impatti e garantendo coerenza metodologica e comparabilità temporale; tra le principali limitazioni del

processo si segnala che il coinvolgimento degli stakeholder è avvenuto su base campionaria e che, per alcune aree della catena del valore, le valutazioni degli impatti si basano su stime e analisi indirette, senza compromettere tuttavia la rappresentazione complessiva degli impatti significativi.

Il Bilancio di Sostenibilità include informazioni qualitative e quantitative relative agli impatti ESG della Società ed è finalizzato a garantire trasparenza verso gli stakeholder, supportare il monitoraggio delle performance e favorire il miglioramento continuo; al fine di assicurare la comparabilità delle informazioni sono riportati, ove disponibili, anche i dati relativi al periodo precedente, e non si segnalano modifiche significative nei perimetri o nelle metodologie di rendicontazione tali da comprometterne la confrontabilità.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cantine Settesoli ed è sottoposto a un esame limitato (“limited assurance engagement”) da parte di RSM, soggetto terzo indipendente.

Al Capitolo 8 è riportato il GRI Content Index, che evidenzia i riferimenti agli standard applicati e le eventuali omissioni o limitazioni informative rispetto alle richieste dei GRI.

Al fine di agevolare la lettura del Bilancio di Sostenibilità e garantire una corretta interpretazione delle informazioni riportate, di seguito si presenta l'elenco delle principali unità di misura e metriche quantitative utilizzati nel documento

Abbreviazione	Nome esteso
kWh - MWh	Kilowattora - Megawattora
Smc	Standard metro cubo
L	Litro
h	Ore
Kg	Chilogrammo
Ton	Tonnellata
€M	Milioni di euro
tCO _{2e}	Tonnellate di anidride carbonica equivalente

1.2. La storia di Cantine Settesoli

La storia di Cantine Settesoli inizia nel 1958, in un momento storico e culturale non favorevole per la viticoltura siciliana. A quell'epoca il sistema tradizionale di vendita dell'uva era basato sulla presenza del mediatore: una figura commerciale *ante litteram* che acquisiva la quasi totalità della produzione, ma solo ad un prezzo estremamente vantaggioso per sé.

Se l'accordo sul prezzo non si fosse raggiunto, il mediatore avrebbe cercato altrove l'uva, ma il viticoltore avrebbe perso il guadagno relativo alla produzione di un intero anno di lavoro in campagna.



Questo sistema di vendita si reggeva su un presupposto fondamentale: il prezzo dell'uva era stabilito a priori ed era bassissimo, adatto esclusivamente alle esigenze del mercato e non dei coltivatori. Cantine Settesoli nacque proprio per valorizzare economicamente il lavoro degli agricoltori menfitani. Un primo piccolo gruppo di viticoltori con vigneti nell'areale di Menfi ebbe l'intuizione, incredibile per l'epoca, di fondare una cooperativa a cui conferire l'uva, un'organizzazione che potesse non solo acquistare il prodotto, ma anche trasformarlo in un bene di maggior valore economico: il vino. Un atto del 1958 in cui compare la firma, tra i soci fondatori, del nonno dell'attuale presidente Giuseppe Bursi, getta le basi per la crescita di quella che oggi è una delle più importanti cooperative vinicole europee, con export in oltre 40 paesi nel mondo. Con la nascita della cooperativa si aggiunge alla coltivazione cerealicola anche la produzione vinicola, inizialmente destinata in modo quasi esclusivo alla vendita di sfuso.

Per arrivare alla prima bottiglia è necessario aspettare fino al 1974 quando i soci, guidati dall'allora Presidente Diego Planeta, scelgono di confezionare parte della produzione; Cantine Settesoli diventa così la prima cooperativa vinicola siciliana a produrre e commercializzare i propri vini in bottiglia, che incominceranno ad essere venduti anche all'estero.

L'evoluzione successiva è datata 1999, anno di nascita del marchio Mandrarossa, oggi pluripremiato top brand di Cantine Settesoli, il quale risponde all'esigenza di aumentare la qualità e il valore di una parte della produzione, rivolgendosi esclusivamente al canale distributivo HO.RE.CA. Brand molto legato alla sperimentazione, attento alla gestione del vigneto e alla qualità dell'uva, figlio delle migliori selezioni disponibili su circa 6000 ettari di coltivazioni, Mandrarossa è il marchio portatore di un messaggio di innovazione e qualità che molti non ritenevano possibile per una cantina cooperativa.

Dopo più di 60 anni, dà valore non solo all'uva ma anche al territorio: un circolo virtuoso generato da una visione lucida e strategica. Fin dalla sua nascita, Cantine Settesoli ha creato un



indotto sul territorio menfitano che si è sviluppato negli anni, fino a dare vita ad una vera economia parallela perfettamente integrata con il territorio e con la produzione vinicola: questo indotto ha inizialmente favorito la nascita di altre cantine private, la produzione e la vendita di macchinari e attrezzature agricole (trattori, rimorchi, fitofarmaci), fino ad arrivare allo sviluppo nelle forniture di servizi settoriali (ad esempio i trasporti). La vera innovazione però arriva con la stabilizzazione di un'economia circolare che coinvolge non solo l'indotto vinicolo, ma anche lo sviluppo turistico. Per questo motivo si può

parlare di una sostenibilità a 360 gradi: Settesoli non solo produce vino anche biologico ma costituisce un modello di gestione etica della cantina intesa come comunità, punto di riferimento economico e sociale di un intero territorio.

La differenza tra un'azienda vinicola privata e una cantina cooperativa è enorme, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità sociale, ed è grazie infatti alla cooperativa che 5000 famiglie dislocate su nove comuni e tre province possono lavorare per un futuro più roseo. Cantine Settesoli vuole essere l'esempio per uno sviluppo sostenibile, sia sotto il profilo territoriale che produttivo, rafforzando il concetto che lavorare in modo sostenibile genera valore economico. Si rimanda al [sito web](#) istituzionale della Società per maggiori informazioni sulla storia di Cantine Settesoli.

1.3. La Mission

Cantine Settesoli commercializza nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Di seguito vengono elencati i cinque principi che configurano la *mission* di Cantine Settesoli:

- 1) Massimizzare il valore delle uve dei soci in modo da restituire giusta redditività al loro lavoro, mantenendo la coltivazione e lo sviluppo del territorio circostante;
- 2) Garantire una proficua valorizzazione, crescita e sviluppo sia professionale che personale delle proprie risorse impiegate sul territorio;
- 3) Realizzare ogni attività/operazione contemplando i principali dettami della responsabilità sociale e nel pieno rispetto dei requisiti aggiornati sulla sostenibilità, con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della propria comunità;
- 4) Implementare innovazioni e tecnologie all'avanguardia in grado di supportare la costante ricerca della qualità nei processi di coltivazione e vinificazione;
- 5) Sviluppare attività volte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei propri soci.

1.4. Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2, 3-3

Cantine Settesoli ha condotto un'analisi di materialità, in linea con gli Standard GRI, al fine di identificare e valutare i temi ESG rilevanti per la propria strategia e per i propri stakeholder. Nel 2025, la Società ha rafforzato il processo di materialità sviluppato nel 2024, verificando la perdurante rilevanza di tutti i temi materiali precedentemente individuati alla luce dell'evoluzione del contesto operativo e di riferimento. Inoltre, in linea con quanto previsto dal GRI 3-3, la Società ha integrato l'analisi attraverso una valutazione degli impatti associati ai temi materiali, considerando gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, sull'ambiente e sulle persone lungo la catena del valore.

Tale attività ha consentito di rafforzare il presidio informativo in merito alla gestione degli impatti significativi, nonché di migliorare l'allineamento tra analisi di materialità, processi decisionali e rendicontazione di sostenibilità. Questo approccio ha permesso alla Società di consolidare il proprio perimetro di temi materiali, assicurando coerenza metodologica, comparabilità nel tempo e una rappresentazione fedele degli impatti più significativi generati dalle proprie attività. Il processo di analisi si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Analisi del contesto:** Cantine Settesoli ha esaminato il settore vitivinicolo e agroindustriale, analizzando dati interni ed esterni per identificare le principali tematiche ESG e le aspettative degli stakeholder.
2. **Identificazione degli impatti:** individuazione degli impatti ESG effettivi e potenziali, positivi e negativi, associati alle attività della Società lungo la catena del valore.
3. **Determinazione dei temi materiali:** definizione dei temi materiali sulla base degli impatti identificati, in coerenza con i requisiti degli Standard GRI e con il contesto operativo della Società.

4. **Valutazione della significatività dei temi:** Ogni tema è stato valutato per la sua rilevanza su ambiente e persone, integrando nelle valutazioni di rilevanza anche le opinioni e le valutazioni fornite dagli stakeholder.
5. **Definizione del perimetro di rendicontazione:** individuazione delle informazioni di sostenibilità da includere nel Bilancio di Sostenibilità, sulla base dei temi materiali selezionati, al fine di garantire completezza, rilevanza e coerenza delle disclosure rispetto agli impatti significativi identificati.

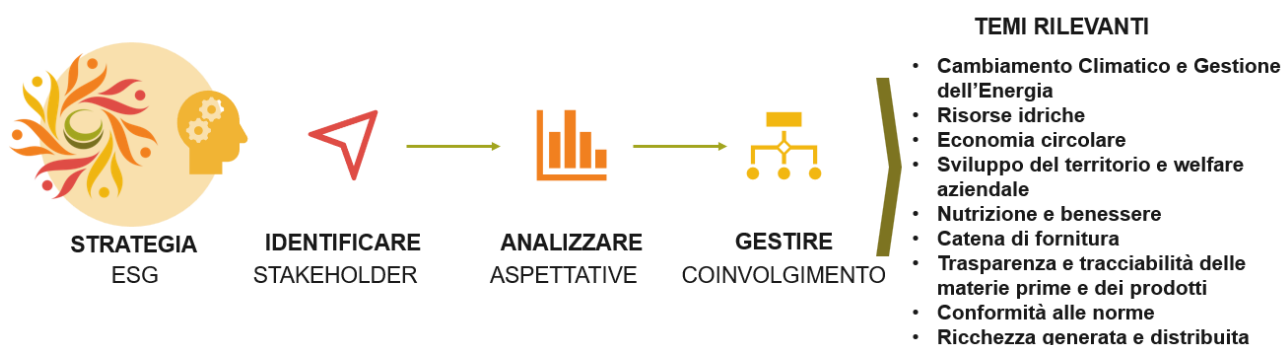
Attraverso tale processo, Cantine Settesoli ha identificato e validato i temi materiali che riflettono i propri impatti più rilevanti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, con l'obiettivo di integrarli nei sistemi di governance, nei processi di gestione e nella rendicontazione non finanziaria.

Stakeholder engagement

GRI 2-29

In continuità con l'esercizio precedente, nel 2025 il processo di stakeholder engagement non ha subito modifiche sostanziali. Cantine Settesoli ha infatti confermato la rilevanza delle categorie di stakeholder già individuate nel 2024, ritenute rappresentative dei principali portatori di interesse della Società.

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato a mantenere un dialogo attivo con tali stakeholder, assicurando continuità nelle modalità di interazione e coinvolgimento. Il processo di stakeholder engagement è sintetizzato nella figura seguente:



Il processo di stakeholder engagement è stato formalizzato attraverso il coinvolgimento diretto di un campione rappresentativo di stakeholder interni ed esterni, con l'obiettivo

di supportare la valutazione della rilevanza dei temi materiali individuati preliminarmente dalla Società mediante analisi di settore e conoscenza del proprio contesto operativo. In particolare, è stato somministrato un questionario finalizzato a raccogliere le percezioni degli stakeholder in merito alla rilevanza dei temi ESG, con specifico riferimento agli impatti della Società su ambiente e persone per ciascun tema materiale identificato. I risultati dell'attività di engagement sono stati integrati nel processo di valutazione della significatività dei temi, in coerenza con i requisiti degli Standard GRI.

L'attività è stata condotta con il supporto delle diverse funzioni aziendali coinvolte nei processi di relazione con gli stakeholder. Le categorie di stakeholder coinvolte sono state:

- clienti,
- soci,
- soci amministratori,
- fornitori, dipendenti,
- istituti finanziari

Di seguito si riportano le principali categorie di stakeholder e i relativi canali di coinvolgimento adottati dalla Società:

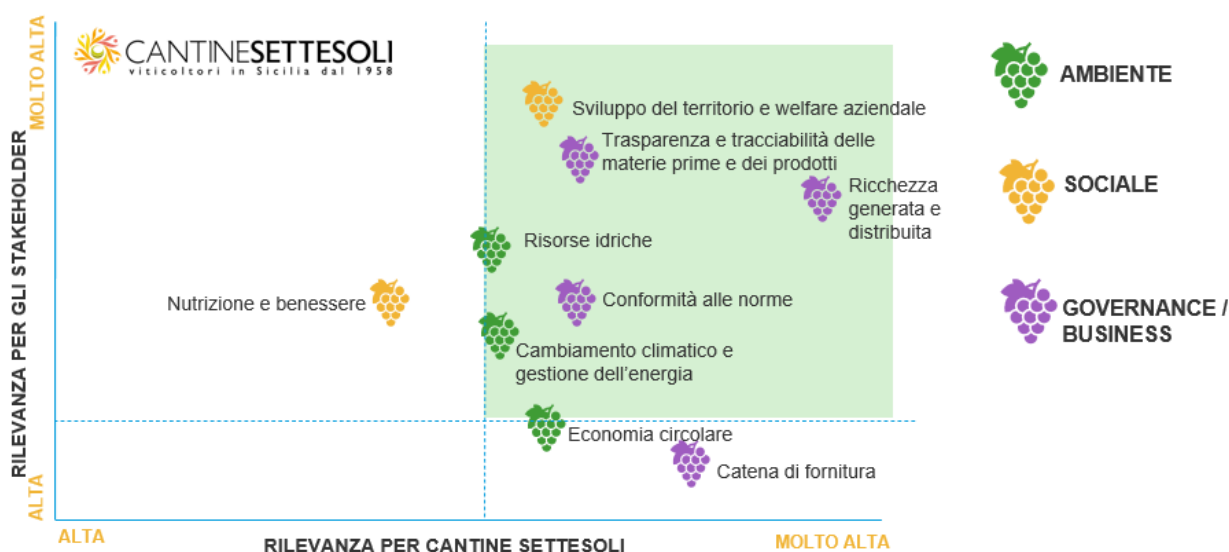
Categoria di Stakeholder	Canale di coinvolgimento
Soci (conferitori di uva)	Assemblea dei soci, Relazioni tecniche e commerciali
Dipendenti	Dialogo quotidiano, Riunioni di coordinamento, Attività di formazione
Clienti (Privati e GDO)	Dialogo quotidiano, Eventi, Relazioni commerciali, Survey
Fornitori (packaging, materie prime e servizi)	Relazione commerciali, forniture di servizi e prodotti, Fiere, formazione.
Partner commerciali e associazioni di categoria	Relazioni commerciali, Eventi, forniture di servizi professionali specialistici, Progetto SOSStain

Banche, Istituti di credito e altri finanziatori	Incontri periodici e corrispondenza amministrativa
Pubblica Amministrazione	Adempimenti tributari e comunicazioni
Comunità locali e organizzazioni non-profit	Sponsorizzazioni, eventi e donazioni
Media e opinione pubblica	Comunicati stampa, Sito web, Interviste

Nel 2025, quindi, pur in assenza di un aggiornamento formale del processo di stakeholder engagement, la Società ha verificato la perdurante validità delle evidenze raccolte, confermandone la coerenza rispetto ai temi materiali individuati e alle priorità strategiche aziendali.

Matrice di materialità

Alla luce dei risultati dell'analisi condotta, Cantine Settesoli riporta di seguito la matrice di materialità, in conformità a quanto previsto dal GRI 3 - Temi materiali¹.



La matrice di materialità rappresenta graficamente il livello di rilevanza attribuito ai temi ESG sia dalla Società sia dai propri stakeholder, evidenziando le priorità strategiche e gli ambiti di maggiore attenzione. Nel quadrante in alto a destra sono collocati i temi che

¹ La rappresentazione in matrice prevede una soglia di materialità pari a 5, su una rilevanza minima pari a 0 e massima pari a 10. L'approccio utilizzato è di tipo qualitativo. Nel quadrante in alto a destra sono identificati i temi rilevanti

risultano maggiormente rilevanti per Cantine Settesoli e per i suoi stakeholder. La tabella seguente riporta i temi identificati come materiali a seguito del processo di analisi.

Tema materiale	Perché il tema è materiale
Governance	
Conformità alle norme	Cantine Settesoli adotta e promuove politiche mirate e presidi preventivi che abbiano come obiettivo il contrasto dei reati in generale, gestendo la propria attività adottando un comportamento etico fondato su principi di legalità condivisi. Il Codice Etico aziendale consente alle persone della Società di lavorare in conformità a determinati principi morali, con il fine di dare valore alle relazioni con i propri stakeholder.
Ricchezza generata e distribuita	Cantine Settesoli considera fondamentali la creazione e la redistribuzione del valore economico tra i propri soci, come leva per garantire equità, inclusione e sviluppo sostenibile del territorio. Attraverso un modello cooperativo, la ricchezza prodotta viene reinvestita nella comunità locale, sostenendo l'occupazione, l'innovazione e la qualità della produzione agricola. Questo approccio consente di rafforzare il legame con il territorio promuovendo benessere diffuso e resilienza economica.
Catena di fornitura	Nel proprio approccio alla sostenibilità, Cantine Settesoli coinvolge l'intera <i>supply chain</i> partendo direttamente dai viticoltori. Ognuna delle fasi antecedenti il conferimento viene monitorata al fine di individuare i progressi e gli spazi di miglioramento.
Trasparenza e tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Cantine Settesoli promuove un sistema di gestione trasparente e tracciabile lungo tutta la filiera produttiva. L'obiettivo è garantire ai consumatori informazioni chiare sull'origine delle materie prime, sui processi di trasformazione e sulla qualità del prodotto finale. Al fine di rafforzare la fiducia dei clienti e valorizzare il lavoro dei soci conferitori.
Ambientali	
Cambiamento Climatico e Gestione dell'energia	Cantine Settesoli è impegnata nell'individuare e integrare le misure di contrasto ai cambiamenti climatici nei propri piani strategici e nelle proprie attività, con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto sull'ambiente. Il controllo dei propri consumi energetici e l'impegno di Cantine Settesoli nel sopperire alle proprie necessità energetiche tramite fonti 100% rinnovabili, assume rilievo in relazione all'impatto sull'ambiente delle proprie emissioni e alla contestuale necessità di mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
Risorse idriche	Cantine Settesoli adotta pratiche agricole e produttive orientate all'uso responsabile dell'acqua. Attraverso sistemi di irrigazione efficienti e monitoraggio dei consumi la cooperativa si impegna a ridurre gli sprechi e a preservare le risorse idriche locali.
Economia circolare	Cantine Settesoli adotta le <i>best practice</i> in materia di economia circolare tramite il maggior riutilizzo di componenti packaging riciclati che comportano un minore impatto sull'ecosistema.

Sociale	
Sviluppo del territorio e welfare aziendale	La Società è costantemente impegnata nella valorizzazione della produzione made in Sicily e soprattutto in quella "locale" intesa come afferente ai territori limitrofi alla sede operativa anche tramite azioni di sostegno al tessuto produttivo vitivinicolo. Tale valorizzazione si riflette indirettamente nel welfare aziendale in quanto l'organico della società è costituito da personale riconducibile alle famiglie dei soci.
Nutrizione e benessere	Cantine Settesoli si impegna a offrire prodotti che contribuiscono a uno stile di vita sano ed equilibrato, promuovendo un consumo consapevole e responsabile del vino. Attraverso la selezione attenta delle uve, processi produttivi controllati e trasparenza nelle informazioni nutrizionali, la cooperativa garantisce standard qualitativi elevati. L'obiettivo è valorizzare il vino come espressione del territorio e della cultura mediterranea, in armonia con i principi di salute e benessere dei consumatori

Nel corso dell'esercizio la Società ha rafforzato il processo di analisi attraverso l'identificazione e la classificazione degli impatti associati ai temi materiali già individuati. Tale integrazione ha consentito di arricchire l'analisi di materialità, sviluppando una rappresentazione più completa e strutturata degli impatti ESG, distinguendo per ciascun tema gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, nonché il relativo orizzonte temporale (breve, medio e lungo termine), lungo l'intera catena del valore.

La tabella seguente riporta i principali impatti associati ai temi materiali individuati:

Tema Materiale	Catena del valore/ Propria Organizzazione	Impatti Positivi – Negativi, Attuali - Potenziali
Governance		
Conformità alle norme	Propria Organizzazione	L'adozione di sistemi di compliance e controllo interno assicura il rispetto della normativa applicabile, rafforzando la fiducia di autorità, clienti, soci e partner commerciali.
	Catena del valore	L'estensione di standard, controlli e requisiti di conformità ai conferitori e ai fornitori promuove il rispetto delle normative in materia di lavoro, sicurezza e ambiente lungo la filiera, riducendo i rischi operativi e reputazionali.
Ricchezza generata e distribuita	Catena del valore	Il modello cooperativo e la redistribuzione del valore ai soci contribuiscono alla stabilità dei redditi agricoli, alla continuità delle attività vitivinicole e allo sviluppo economico e occupazionale del territorio, contrastando il rischio di abbandono delle aree rurali.
Catena di fornitura	Catena del valore	Le attività di monitoraggio, assistenza tecnica e definizione di requisiti qualitativi promuovono l'adozione di pratiche agronomiche più sostenibili da parte dei viticoltori, contribuendo al miglioramento della qualità delle produzioni e alla riduzione degli impatti ambientali.
	Propria Organizzazione	I controlli lungo i processi produttivi garantiscono elevati standard qualitativi e di sicurezza del prodotto, assicurando affidabilità e tutela del consumatore.
	Catena del valore	Le attività agricole della filiera vitivinicola possono generare impatti sull'ambiente legati alle emissioni, all'utilizzo di fitofarmaci, al consumo di risorse naturali e alla biodiversità, influenzando il profilo ambientale complessivo della filiera.
Trasparenza e tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Propria Organizzazione	I sistemi di tracciabilità e controllo consentono di fornire informazioni affidabili sull'origine delle materie prime e sui processi produttivi, accrescendo la fiducia dei consumatori, valorizzando il legame con il territorio e riducendo il rischio di frodi e contraffazioni.
	Propria Organizzazione	L'implementazione e l'aggiornamento dei sistemi avanzati di tracciabilità richiedono investimenti economici, competenze specialistiche e attività gestionali aggiuntive.
Ambientali		
Risorse idriche	Propria Organizzazione	L'adozione di tecnologie efficienti e sistemi di monitoraggio dei consumi favorisce l'utilizzo responsabile della risorsa idrica, riducendo sprechi e prelievi nei processi produttivi.
	Catena del valore	La diffusione di pratiche agronomiche sostenibili contribuisce alla tutela delle risorse idriche e degli ecosistemi locali, favorendo la conservazione del capitale naturale.
Economia circolare	Catena del valore	L'impiego di materiali riciclati e la riduzione del peso degli imballaggi contribuiscono alla diminuzione dei rifiuti, all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni associate alle attività logistiche lungo la filiera.
	Propria Organizzazione	L'adozione di soluzioni di packaging più sostenibili può comportare compromessi in termini di conservazione del prodotto, prestazioni tecniche o percezione da parte del consumatore.

Cambiamento climatico e Gestione dell'Energia	Propria Organizzazione	Il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e gli interventi di efficientamento energetico contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.
	Catena del valore	La promozione di pratiche agricole resilienti favorisce la capacità di adattamento della filiera vitivinicola agli effetti del cambiamento climatico, contribuendo alla continuità e alla qualità delle produzioni.
	Catena del valore	Le attività produttive, logistiche e commerciali lungo la filiera generano emissioni di gas a effetto serra, mentre eventi climatici estremi e variazioni delle condizioni meteorologiche possono compromettere rese, qualità delle uve e continuità produttiva.
Sociale		
Sviluppo territorio e welfare Aziendale	Catena del valore	La cooperativa contribuisce alla stabilità economica e occupazionale del territorio, favorendo la coesione sociale delle aree rurali e garantendo la continuità delle attività vitivinicole attraverso il sostegno ai soci e la valorizzazione del patrimonio agricolo locale.
	Propria Organizzazione	Le iniziative di welfare, formazione e tutela della salute e sicurezza contribuiscono al benessere dei lavoratori, allo sviluppo delle competenze e al rafforzamento del coinvolgimento del personale.
Nutrizione e benessere	Propria Organizzazione	La promozione di un consumo consapevole e responsabile del vino, unita a rigorosi controlli di qualità e sicurezza alimentare, contribuisce alla tutela dei consumatori e alla diffusione di comportamenti responsabili.

1.5. La Corporate governance

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-15, 2-16, 2-26, 2-27



“Il modello di business si fonda su una visione a lungo termine, valorizza l’eredità delle nostre terre e stimola la produttività e l’eccellenza. Esso è il motore del successo della società, il viatico per un futuro promettente.”

Giuseppe Bursi, Presidente Cantine Settesoli

La società Cantine Settesoli comprende 2 marchi globali e 73 referenze di private labels e concentra circa 6.000 ettari di vigneto in un unico territorio.

Elemento cardine del modello operativo e della *mission* della Società è la *cooperazione*, perfetto recettore di nuove potenzialità, espresse dai detentori del *know-how* della tradizione ma anche dei giovani, con idee originali e progetti innovativi. Alla base di un tale principio, infatti, non si colloca esclusivamente il regolare svolgimento delle attività operative, ma si richiede alle proprie risorse di cooperare, partecipare e condividere il rischio d’impresa così come i frutti del potenziale successo e del raggiungimento degli obiettivi strategici. Nel perseguimento della propria *mission*, Cantine Settesoli è da sempre fortemente impegnata a operare secondo principi di etica e integrità nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutte le parti interessate. A tal fine, ispira la propria azione, sia interna sia esterna, ai più elevati standard di qualità gestionale e al rispetto dei principi contenuti nel proprio [Codice Etico](#), che definisce le regole per

prevenire, individuare e gestire i conflitti di interesse, garantendo che le decisioni siano assunte nell'interesse dell'organizzazione e non per vantaggi personali.

Il Modello Organizzativo 231 e il Sistema di Segnalazione

La scelta del CdA della Società di dotarsi di un modello di organizzazione e di gestione si inserisce nella più ampia politica d'impresa che si esplica in interventi ed iniziative volte a sensibilizzare il personale appartenente all'azienda (dal management ai collaboratori e ai lavoratori subordinati) nonché a tutti gli stakeholders che operano per il conseguimento degli obiettivi della stessa, alla gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

La Società, dunque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine e del lavoro dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs. 231/01.

Lo scopo ultimo dell'implementazione del Modello è quello di garantire il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle *attività a rischio*, rilevanti anche ai fini dell'attività di vigilanza (il tutto si esplica in sei *macrofasì*: Interviste ai Key Officer; Valutazione del Rischio di Esposizione ex-ante (rischio intrinseco); Mappatura delle Attività Sensibili e degli Standard di Controllo; Gap Analysis; Valutazione del Rischio di Esposizione ex-post (rischio residuo); Azioni correttive e Action Plan).

In linea con i principi di trasparenza, legalità e responsabilità sociale, la Società ha adottato un sistema di segnalazione (Whistleblowing) conforme alla normativa vigente, che consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e altri stakeholder di segnalare, in modo riservato e protetto, comportamenti illeciti o contrari ai principi etici aziendali. Le segnalazioni whistleblowing sono gestite da soggetti indipendenti appositamente

individuati dalla Società, quali il Presidente del Collegio Sindacale e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, attraverso una piattaforma dedicata che garantisce riservatezza e, ove richiesto, anonimato del segnalante, in conformità al D.Lgs. 24/2023. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso il sistema di whistleblowing.

Tale strumento si inserisce nel più ampio Modello di Organizzazione e Gestione adottato da Cantine Settesoli, rafforzando il presidio dei valori di integrità e correttezza nella conduzione delle attività aziendali. Il modello nel 2026 sarà soggetto ad aggiornamento. Di seguito si riporta l'ultimo organigramma approvato dalla Società



Cantine Settesoli adotta un sistema di governance volto a garantire una gestione efficace, trasparente e orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della supervisione della gestione aziendale. La composizione del CdA riflette la natura cooperativa della Società e assicura la rappresentanza della base sociale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei Soci secondo quanto previsto dallo Statuto sociale:

Membro Consiglio di Amministrazione	Ruolo
Giuseppe Bursi	Presidente
Antonino Scirica	Vice Presidente

Pasquale Catalano	Vice Presidente
Carlo Argiroffi	Consigliere
Antonino Li Petri	Consigliere
Liborio Marrone	Consigliere
Giuseppe Piazza	Consigliere
Leonardo Risalvato	Consigliere
Vincenzo Vetrano	Consigliere

Membro Collegio Sindacale	Ruolo
Peppino Milano	Presidente
Enrico Vetrano	Sindaco Effettivo
Francesco Montalbano	Sindaco Effettivo

Nella selezione dei candidati vengono valorizzati criteri quali competenza professionale, esperienza nel settore, conoscenza del contesto cooperativo, integrità e capacità di contribuire allo sviluppo sostenibile della Società.

In considerazione della natura cooperativa di Cantine Settesoli, gli stakeholder sono coinvolti indirettamente nei processi decisionali attraverso la partecipazione dei soci alla vita sociale e agli organi di governo della Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento dei lavori del CdA, promuovendo l'integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle strategie aziendali e nei processi decisionali. In particolare, il Presidente favorisce il dialogo tra gli organi di governance e il management, contribuendo a garantire che gli obiettivi di sostenibilità siano coerenti con la missione e la strategia di lungo periodo della Società.

Capitolo 2 - L'impegno per l'ambiente

CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

6.873.842

kWh di energia consumati nel 2025 (-3% rispetto al 2024)

1.263.105

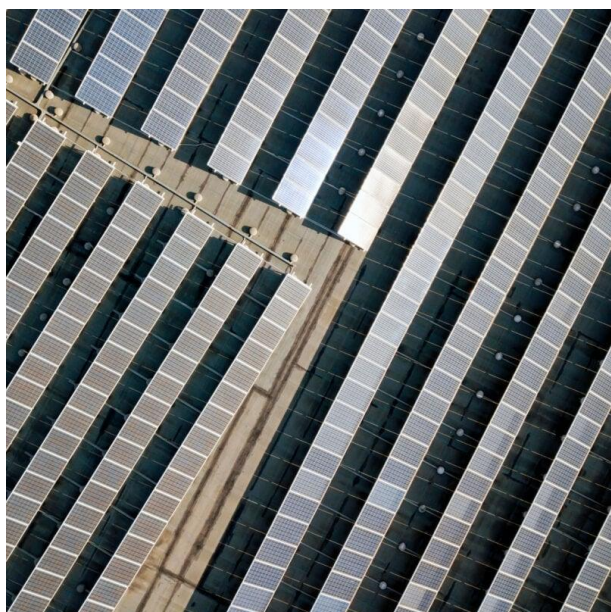
kWh di energia consumati tramite fotovoltaico nel 2025 (+2% rispetto al 2024)

287.265

Smc di gas consumati nel 2025 (+73% rispetto al 2024)

Il settore vitivinicolo continua a rappresentare una delle eccellenze del nostro Paese, ambasciatore della cultura e della qualità italiana nel mondo. In un contesto globale sempre più segnato da sfide ambientali e climatiche, il comparto sta accelerando il proprio percorso di transizione ecologica, adottando pratiche innovative e responsabili. Cantine Settesoli si conferma protagonista attiva di questo cambiamento, rafforzando il proprio impegno verso una viticoltura sostenibile, con un'attenzione crescente alla produzione biologica e alla riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera.

Nel 2025, l'azienda ha consolidato strategie mirate alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla tutela delle risorse naturali e alla valorizzazione del territorio, consapevole



del ruolo cruciale che il settore agricolo può svolgere nella costruzione di un futuro più resiliente.

L'approccio adottato non si limita alla riduzione delle emissioni, ma punta a un miglioramento continuo della qualità dei processi e dei prodotti, promuovendo un modello di sviluppo che coniuga competitività, responsabilità e benessere collettivo.

2.1. Consumo energetico e idrico

GRI 302-1, 302-3, 303-1, 303-3

Cantine Settesoli svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità del processo produttivo. Tutte le attività della Società sono soggette a un costante monitoraggio dei consumi, garantendo la conformità agli elevati standard internazionali e alle leggi nazionali vigenti. L'obiettivo di fondo è migliorare la produzione riducendo al minimo l'impiego di energia e risorse, ottimizzando la gestione degli aspetti ambientali (risorse, acqua, rifiuti, materie prime) per lasciare alle generazioni future un ambiente "vivibile".

La Società si impegna inoltre nella promozione dell'utilizzo responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime. Quest'impegno si traduce principalmente nella minimizzazione dei consumi e nella limitazione della produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, nonché al corretto smaltimento dei rifiuti speciali. Inoltre, dall'attività di depurazione delle acque di processo, sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

Consumi energetici

Relativamente ai consumi, le attività di Cantine Settesoli comportano un utilizzo di energia elettrica acquistata pari a 6.873.842 kWh nel 2025. Il consumo è prevalentemente riconducibile all'utilizzo dell'energia elettrica per il processo produttivo (vinificazione e imbottigliamento), residua e minore è la parte riferita all'utilizzo dell'energia per illuminazione degli uffici e servizi. La società nel 2025 ha continuato con gli investimenti in nuovi impianti fotovoltaici di ultimissima generazione. Attualmente la società dispone di 11 impianti fotovoltaici attivi (3 in fase di connessione con il gestore). L'energia elettrica autoprodotta nel 2025 è incrementata del 2% rispetto al 2024. Il dato è destinato ad aumentare a seguito del collegamento dei nuovi impianti e dei revamping

effettuati nel 2024-2025. Tale energia è prevalentemente destinata ad autoconsumo (77%) mentre il 23% è immesso in rete.

Consumi di energia elettrica	UM	2024	2025	Var %
Energia elettrica acquistata	kWh	5.865.720	5.610.737	-4%
Energia elettrica prodotta con fotovoltaico e consumata	kWh	1.239.114	1.263.105	2%
Totale energia elettrica consumata (acquistata e prodotta)	kWh	7.104.834	6.873.842	-3%

Il consumo totale di energia acquistata e autoprodotta 2025 è pari a 6.873.842kWh. L'energia prodotta e consumata da fotovoltaico pari a 1.263.105, pesa il 22%. La società negli ultimi anni tramite gli investimenti effettuati ha incrementato la percentuale di energia consumata rinveniente da fonti rinnovabili tramite la realizzazione parziale di investimenti realizzati dimostrando grande attenzione sugli aspetti di miglioramento dell'ambiente. Tale % sarà ulteriormente incrementata con la realizzazione dei progetti in corso rendicontati nel capitolo 7. A completamento dell'informativa sui consumi energetici si riportano le evidenze rispetto ai combustibili derivanti da fonti non rinnovabili.

Consumi di combustibile	UM	2024	2025	Var %
Gas naturale	Smc	166.206	287.265	73%
Carburante	L	38.245	31.665	-17%

Si assiste ad un aumento del consumo di gas naturale direttamente correlato ad un aumento della lavorazione nella sede di Mandrazzi per la produzione di succhi.

Settesoli monitora i propri consumi anche tramite indicatori di performance quali l'indice di intensità elettrica che è stato determinato su base annua sulla base del rapporto tra energia elettrica acquistata e quantità di vino trasformato in litri. Nel 2025 si attesta un lieve aumento dell'indice correlato al minor consumo di energia elettrica acquistata da terzi nell'anno ed una minore quantità di vino lavorato.

Intensità di energia elettrica	UM	2024	2025	Var %
Energia Elettrica acquistata	kWh	7.104.834	6.873.842	-3%
Quantità di vino trasformato	L	26.258.420	24.007.294	-9%
Indice di intensità di energia elettrica	kWh /L	0,27	0,28	3,6%

Consumi idrici

Nel 2025, Cantine Settesoli ha rafforzato il proprio impegno nella gestione sostenibile delle risorse idriche, riconoscendone il ruolo strategico all'interno della filiera vitivinicola. L'acqua rappresenta un elemento essenziale sia per la coltivazione dei vigneti che per le attività di cantina, e la sua gestione efficiente è diventata una priorità nell'ambito del sistema di gestione ambientale aziendale. La cooperativa monitora costantemente i consumi idrici in tutte le fasi produttive, adottando tecnologie e pratiche volte a ridurre gli sprechi e a ottimizzare l'uso della risorsa. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione dell'impronta idrica (Water Footprint), che considera non solo i volumi di acqua dolce utilizzati e inquinati, ma anche il contesto territoriale in cui avviene la produzione. Nel corso dell'anno, è proseguita l'attività di calcolo della Water Footprint aziendale, estesa alle fasi di coltivazione, vinificazione e imbottigliamento. Questo approccio consente a Cantine Settesoli di migliorare la pianificazione idrica, promuovere una cultura della responsabilità ambientale tra i soci e contribuire alla tutela delle risorse naturali del territorio. Con il fine di illustrare una visione di insieme delle prestazioni in termini di prelievo d'acqua, nella tabella seguente sono riportati i consumi idrici, misurati in metri cubi, della Società nell'anno 2024 e 2025.

Prelievi idrici	UM	2024	2025	Var %
Acquee sotterranee	m ³	139.005	154.317	11%
Acquedotto comunale	m ³	8.514	7.365	-13%
Totale prelievi idrici	m³	147.519	161.682	10%

Nello specifico occorrono determinate quantità d'acqua potabile per i seguenti utilizzi:

- Pulizia periodica delle macchine e dei locali;
- Sanificazione silos e vasche;
- Preparazione di eventuali soluzioni d'additivi per l'enologia, da aggiungere al mosto e/o al vino per favorirne la filtrabilità o la chiarifica;
- Servizi igienici.

Le fonti dalla quale deriva l'acqua utilizzata, sono:

- L'acquedotto municipale dei comuni di Menfi e di S. Margherita di Belice;
- Il pozzo sito nella particella 339 ex 224 foglio di mappa 17 in Contrada Cinquanta a Menfi.

Sono utilizzate entrambe le fonti di approvvigionamento in tutti i siti produttivi, ad eccezione del sito di Contrada Cannitello, dove è utilizzata esclusivamente l'acqua proveniente da acquedotto comunale. Il comprensorio del Belice occidentale, nel quale ricadono i territori di Menfi e Santa Margherita di Belice, è caratterizzato da una crescente vulnerabilità allo stress idrico, aggravata dagli effetti dei cambiamenti climatici, dalla riduzione delle precipitazioni e dalla maggiore frequenza di eventi siccitosi che incidono sulla disponibilità di risorse idriche per uso agricolo.

Nell'ambito delle operazioni di imbottigliamento, vengono condotte analisi trimestrali sulle acque primarie presso diversi punti di campionamento, quali pozzi, acquedotti, vasche di accumulo, rete di distribuzione, linee di imbottigliamento e servizi sanitari. Queste analisi vengono affidate a laboratori esterni accreditati e coprono una vasta gamma di parametri, tra cui quelli chimici, microbiologici e legati alla presenza di Legionella.

Inoltre, viene effettuata una verifica periodica del livello della falda del pozzo di emungimento oltre all'accantonamento di acqua come riserva per il periodo vendemmiale in appositi serbatoi, un aspetto cruciale per garantire l'affidabilità e la sicurezza della fonte idrica primaria.

Per quanto riguarda le acque reflue, vengono eseguite analisi mensili durante i periodi fuori vendemmia e quindicinali durante i periodi di vendemmia. Questi campionamenti avvengono presso i punti di scarico, come il refluo effluente o la miscela aerata della vasca di ossidazione in caso di assenza di effluente.

Annualmente viene condotto un saggio di tossicità sulle acque reflue dello stabilimento di Cannitello, particolarmente importante dato lo scarico in un corpo idrico superficiale. Questa pratica è fondamentale per valutare l'impatto ambientale delle attività svolte nello stabilimento e per garantire il rispetto delle normative ambientali vigenti.

Queste analisi, svolte con regolarità e precisione, rappresentano un impegno concreto dell'azienda verso la responsabilità ambientale e la tutela delle risorse idriche, contribuendo così alla sostenibilità delle operazioni di imbottigliamento.

Per le acque emunte da pozzo, Cantine Settesoli dispone di un'autorizzazione annuale che viene rinnovata a seguito della comunicazione di una serie di dati (livello di falda, quantità emunte) e del pagamento di un canone; per le acque reflue, invece, è presente un'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per ciascun sito. È in fase di sviluppo un progetto per il conferimento delle acque reflue aventi certe caratteristiche, al Consorzio di Bonifica.

È importante sottolineare che tutti gli scarichi idrici sono soggetti alle rispettive Autorizzazioni di Scarico (AUA) degli stabilimenti di riferimento. Queste autorizzazioni stabiliscono non solo i limiti di accettabilità (come nel caso dello stabilimento di Cannitello che scarica in un corpo idrico superficiale, soggetto alla Tabella 3 Allegato V parte III del D.lgs. 152/2006 voce "Acque Superficiali"), ma anche i massimi volumi scaricabili annualmente e la ripartizione di questi volumi tra i vari siti nel Comune di Menfi (SS115, Covag, Puccia) in base alle condizioni specificate nelle autorizzazioni per la rete fognaria comunale.

2.2.CO₂ e Climate Change

GRI 305-1,305-2, 305-3, 305-4

“La sostenibilità che è sempre stata al centro della strategia di Cantine Settesoli, molto più di un’esigenza etica, è il principale driver di innovazione e di creazione di valore per la società, i suoi vini e gli stakeholder”

Il cambiamento climatico continua a rappresentare una delle sfide ambientali più urgenti a livello globale, con impatti sempre più evidenti anche sulla viticoltura, in particolare nelle aree mediterranee. Le emissioni di gas serra – tra cui anidride carbonica, metano, protossido di azoto e gas fluorurati – restano tra i principali fattori responsabili di questo fenomeno. Cantine Settesoli affronta questa sfida con un approccio proattivo, considerando la sostenibilità non come un obbligo, ma come un impegno etico e strategico. La cooperativa monitora e registra annualmente le proprie emissioni dirette e indirette, valutando l’impatto complessivo del ciclo produttivo sull’ambiente.

Attraverso il calcolo della Carbon Footprint (CFP), basato sull’approccio Life Cycle Assessment (LCA), l’azienda analizza l’intero ciclo di vita del prodotto – dalla coltivazione delle uve fino alla distribuzione e al fine vita – per quantificare le emissioni in termini di CO₂ equivalente. Il calcolo della *CFP* si basa sull’approccio *Life Cycle Assessment* (Analisi del ciclo di vita - *LCA*) e si occupa della categoria di impatto “*climate change*” (cambiamento climatico). Nel calcolo sono pertanto considerate le emissioni legate all’estrazione e alla trasformazione delle materie prime, così come quelle legate a produzione, distribuzione, uso e fine vita del prodotto. Lo studio della *CFP* consente di quantificare in termini di CO₂ equivalente l’impronta carbonica del prodotto considerato. I vantaggi principali sono rappresentati da:

- a) Possibilità di comprendere meglio le modalità con cui ridurre la CFP
- b) Maggiore capacità di dimostrare le performance ambientali di prodotto
- c) Credibilità della comunicazione ambientale e la riduzione del rischio *greenwashing*.

Le tabelle che seguono illustrano i valori inerenti all'implementazione dei processi di misurazione dell'impronta di carbonio all'interno dei processi operativi di Cantine Settesoli, in riferimento ai GRI 305-1 (Scope 1), 305-2 (Scope 2) e 305-3 (Scope 3). I coefficienti utilizzati in Ita.Ca® provengono da varie fonti bibliografiche e database riconosciuti ed affidabili, tra cui Ecoinvent, DEFRA, IWCC 1.3 e AWCC 1.0, BILAN CARBON, spesso inquadrati e richiamati nel documento OIV Methodological recommendations for accounting the GHG balance in the vitivinicultural sector (2016).

Emissioni - Scope 1

Emissioni di Scope 1	UM	2024	2025	Var %
Totale Emissioni Scope 1	tCO ₂ e	600	561	-6%

Emissioni - Scope 2 (Location-Based)²

Emissioni di Scope 2	UM	2024	2025	Var %
Totale Emissioni Scope 2	tCO ₂ e	1.477	1.490	1 %

Emissioni - Scope 3

Emissioni di Scope 3	UM	2024	2025	Var %
Totale Emissioni Scope 3				
Categorie:				
Trasporto: Uva, mosto e vino				
Trasporto: Packaging				
Trasporto: Prodotti enologici				
Trasporto: Fitofarmaci e concimi				
Trasporto: Vendite				
Trasporto: Rifiuti esterno				
Trasporto: Carburanti				
Viaggi: casa-lavoro dipendenti				
Viaggi: rappresentanza				
	tCO ₂ e	34.694	32.495	-6%
<i>di cui di origine biogenica</i>	tCO ₂ e	990	785	118%

Come per l'energia, le emissioni totali della Società sono rapportate ai litri di vino prodotti in modo da fornire, un trend rappresentativo negli anni e un'idea di quanto

² Il documento “*GHG Protocol Scope 2 Guidance*” impone alle organizzazioni di fornire due diversi valori per il calcolo dello Scope 2: *location-based* e *market-based*. In riferimento a Cantine Settesoli, la metodologia adottata per il calcolo risulta essere la *location-based*. Nello specifico, l'organizzazione considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati inerenti al fattore di emissione medio della rete.

impatti produrre un litro di vino in termini di emissioni di gas serra. Nella tabella di seguito l'indicatore è espresso come tonnellate di CO₂ equivalente per litro.

Intensità delle emissioni	UM	2024	2025	Var %
Emissioni di GHG dell'organizzazione	tCO ₂ e	36.771	34.546	-6%
Quantità di vino trasformato	L	26.258.420	24.007.294	-9%
Indice di intensità delle emissioni	tCO ₂ e/L	0,00140	0,00144	3%

2.3. Economia circolare

GRI 301-1, 301-2, 306-1, 306-3, 306-4, 306-5

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha promosso con forza la transizione verso un'economia più ecologica in tutti i settori produttivi, con l'obiettivo di favorire la diffusione della sostenibilità attraverso un uso più efficiente delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale, anche mediante il riutilizzo e il riciclo delle materie prime. Questo ambizioso proposito, tra i punti cardine dell'Agenda 2030, propone un superamento del modello lineare "take-make-waste", a favore di un sistema produttivo rigenerativo e circolare.

In questo contesto, l'indotto creato sul territorio menfitano da Cantine Settesoli rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare applicata con successo. Tutti i prodotti, da quelli a ciclo di vita breve a quelli più durevoli, raggiungono tassi di riciclo elevatissimi, dando vita a un'economia circolare perfettamente integrata con il territorio, sia nella produzione vinicola che nello sviluppo turistico.

Cantine Settesoli non solo produce vino di qualità, sia convenzionale che biologico, dalla forte identità territoriale, ma costituisce un modello di gestione etica della cantina intesa come comunità. Con oltre 2.000 soci e più di 6.000 ettari di vigneti, di cui oltre 1.000 coltivati a biologico, rappresenta un punto di riferimento economico e sociale per il territorio. Il 70% delle circa 5.000 famiglie della comunità, distribuite tra Menfi, Montevago e Santa Margherita di Belice, lungo la Strada del Vino delle Terre Sicane, costituisce il cuore pulsante di Cantine Settesoli.

Materiali utilizzati - Packaging	UM	2024	2025	% di riciclabile
Vetro	Kg	5.407.970	5.601.376	100%
Tappi sughero	Kg	22.204	40.096	100%
Tappi vite	Kg	27.782	28.399	92 % (non riciclabile per il 9% riferito alla guarnizione in saranex)

Capsule PVC	Kg	11.297	9.740	0% Materiale non riciclabile
Capsule Polilaminato	Kg	2.160	2.316	36% (non riciclabile per il 64% riferito allo strato di polietilene)
Tappi PVC Brik	Kg	5.218	4.899	0% Materiale non riciclabile
Cartoni	Kg	600.408	590.317	100%
Etichette	Kg	30.069	26.589	100%
Bag	Kg	15.953	13.045	0% Materiale non riciclabile
Brik	Kg	52.956	49.717	79% (non riciclabile per il 21% riferito ai 3 strati di polietilene)
Gabbiette	Kg	115	213	100%

La Società si adopera per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

La tabella che segue illustra le categorie e la quantità di rifiuti che Cantine Settesoli ha prodotto durante lo svolgimento delle proprie attività nell'anno solare 2024-2025. Come visibile, quasi il 100% dei rifiuti prodotti classificati secondo codice *CER* sono di tipo *non pericoloso*. Tali rifiuti sono stati conferiti a società specializzate ed in possesso di iscrizione all'albo gestori ambientali con impianti idonei alla rigenerazione e all'eventuale smaltimento.

Rifiuti prodotti	UM	2024	2025	Var %
Rifiuti non pericolosi	Ton	367,53	428,8	+17%
Rifiuti pericolosi	Ton	0,99	0,92	-7%
Totale rifiuti prodotti	Ton	368,52	429,72	+17%
di cui a smaltimento D	Ton	0,21	0,76	>100%
di cui a recupero R	Ton	368,3	429,03	+16%

Cantine Settesoli si avvale degli intermediari Omnisyst, un sistema digitale progettato per migliorare la gestione dei rifiuti aziendali. Questa tecnologia permette di ottimizzare la tracciabilità, semplificare la compilazione e garantire l'archiviazione dei documenti ambientali nel pieno rispetto delle normative vigenti. Il sistema è inoltre compatibile con RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), assicurando l'aderenza alle recenti disposizioni derivanti dal D.Lgs. 116/2020. Tale integrazione consente a Cantine Settesoli di essere proattiva nei confronti degli obblighi normativi, operando già in linea con gli standard digitali previsto dalla futura gestione nazionale dei rifiuti

In fase di conferimento rifiuti, vengono verificate sia le informazioni contenute all'interno dell'albo nazionale gestori ambientali (per quanto concerne le ditte di trasporto) sia quelle dell'autorizzazione degli impianti di recupero/smaltimento (ciò al fine di assicurare la correttezza delle informazioni che andranno a popolare i relativi FIR/ registri di carico-scarico: N. autorizzazioni e relative scadenze, CER presenti, operazioni di recupero/smaltimento consentite per i vari CER).

Iniziative di Economia Circolare

L'organizzazione ha intenzione di ottimizzare il proprio processo di vinificazione attraverso misure a favore della gestione efficiente degli scarti e riduzione dei rifiuti. Di seguito le principali iniziative messe in atto:

- **Valorizzazione dei Sottoprodotti di Vinificazione:** Fecce, vinacce e raspi sono consegnate a distillerie locali.
- **Miglioramento della Gestione dei Rifiuti Speciali:** Cantine ha in dotazione un'autoclave che permette di trasformare i rifiuti speciali pericolosi in non pericolosi, facilitandone il trattamento e lo smaltimento.
- **Gestione Sostenibile dei Fanghi di Depurazione:** I fanghi di depurazione vengono sfruttati come fertilizzanti naturali.
- **Riciclo della carta siliconata:** trasformare uno scarto in una risorsa circolare.

Cantina Settesoli ha avviato un progetto innovativo di economia circolare volto al recupero e al riciclo della carta siliconata, un sottoprodotto generato durante il processo di etichettatura. Attraverso una collaborazione con Cycle4green, questo materiale viene raccolto, correttamente stoccato e infine riciclato per essere trasformato in materia prima seconda, utilizzata nella produzione di nuovo liner in carta riciclata.



La carta siliconata, comunemente classificata come rifiuto difficile da trattare a causa del rivestimento in silicone, viene reintegrata in un ciclo di produzione sostenibile. Il materiale recuperato viene lavorato presso impianti specializzati di Cycle4green, dove subisce processi di separazione e rigenerazione. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma promuove anche una maggiore sostenibilità lungo l'intera filiera.

Cantina Settesoli ha introdotto procedure specifiche per la gestione e lo stoccaggio dei rotoli di scarto, garantendo tracciabilità ed efficienza logistica per assicurare un processo di riciclo ottimale e di alta qualità. Questo modello chiuso rappresenta un esempio concreto di economia circolare applicata al settore vitivinicolo.

Infine, l'organizzazione ha adottato un sistema per il travaso di prodotti chimici in contenitori da 1000L, riducendo l'uso di plastica e minimizzando così la generazione di rifiuti in questo settore.

Queste azioni testimoniano l'impegno attivo dell'organizzazione nel ridurre la produzione di rifiuti, implementando pratiche sostenibili e contribuendo alla promozione di una circolarità responsabili nell'ambito delle sue attività.

CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE

3.1. Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente

GRI 413-1

5.000

famiglie coinvolte nella rete di Cantine Settesoli in nove comuni

99%

percentuale di dipendenti residenti nel territorio circostante

2.000

soci viticoltori tutelati e assistiti giorno per giorno

“La differenza tra un’azienda vinicola privata e una cantina cooperativa è enorme, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità sociale. Noi ci collochiamo esattamente all’intersezione tra l’imprenditoria e il sostegno sociale; è grazie, infatti, alla nostra cooperativa che 5.000 famiglie dislocate su nove comuni e tre provincie possono lavorare con la prospettiva di un futuro più roseo. Io sento quotidianamente il peso di questa responsabilità ed è per questo motivo che l’azienda che ho la fortuna di presiedere va gestita in maniera efficiente e trasparente, solo così potrà rappresentare un modello per tutte le cantine cooperative, sia sotto il profilo produttivo che etico”

Giuseppe Bursi, presidente di Cantine Settesoli dal dicembre 2017.



Cantine Settesoli fa parte della Strada Del Vino Delle Terre Sicane, una preziosa arteria del territorio siciliano costellata di luoghi incantati, da Sambuca di Sicilia, la città dei vicoli saraceni e delle chiese barocche eletta Borgo più Bello d'Italia, Menfi, città del vino e del mare cristallino con la sua Bandiera Blu da ben 25 anni, Santa Margherita di Belice, città del Parco Letterario del Gattopardo e simbolo del ricordo e della memoria, Sciacca, città della pesca e della ceramica, Montevago e le sue terme, e Contessa Entellina, città della cultura *arbëreshë* e della Rocca di Entella.

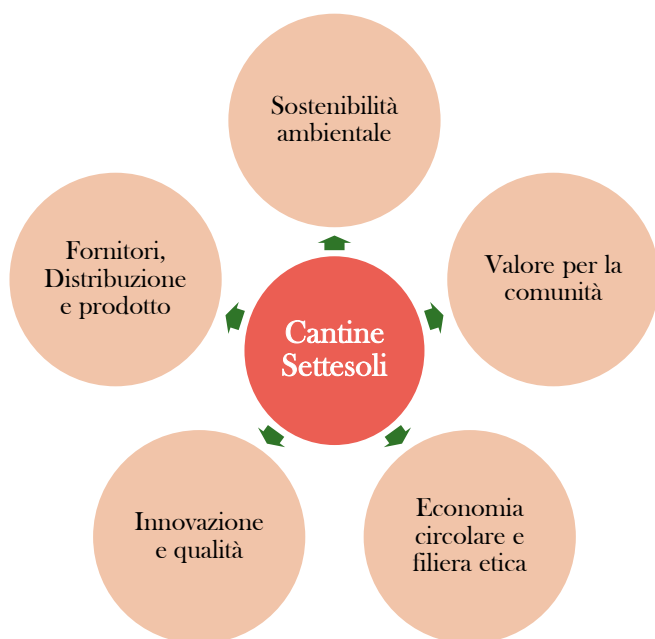
In tale scenario, Cantine Settesoli opera in armonia perfetta con la realtà circostante. Da sempre, infatti, il modo di fare impresa di Cantine Settesoli è fondato sul rispetto delle persone e dell'ambiente: essere una cooperativa pone infatti la responsabilità sociale al centro della visione complessiva dell'azienda. Al di là degli obiettivi di business, Cantine Settesoli sente il dovere di contribuire attivamente allo sviluppo economico sostenibile per l'intera comunità locale, migliorare le relazioni con i lavoratori, garantire reddito ai viticoltori per il sostentamento delle loro famiglie e migliorare complessivamente la qualità della vita. Tutto questo si traduce in un supporto decisivo allo sviluppo sociale, economico e ambientale che massimizza l'impatto positivo dell'impresa. Sin dalla sua fondazione, l'azienda ha fatto dello sviluppo sostenibile uno dei suoi principali orientamenti strategici. Oggi questo suo impegno fornisce una risposta forte al tema della responsabilità etica d'impresa in generale e sottolinea il ruolo decisivo svolto nel contesto sociale.

Cantine Settesoli fin da subito non è stata solo una cooperativa a cui conferire l'uva, ma un'organizzazione che trasformava il prodotto di testa di questi territori in vino, un bene di maggiore valore economico, strumento perfetto per gratificare il territorio e le persone che lo popolano delle ricchezze ricevute.

Il *networking* è il linguaggio per approfondire la conoscenza del territorio, attivare collaborazioni e sviluppare relazioni porta ad un ancora più efficiente radicamento dell'azienda sul territorio stesso, che non può prescindere dal dialogo e collaborazione

costante con la comunità e le istituzioni. Per Cantine Settesoli questo si traduce negli incontri con i viticoltori durante le assemblee annuali, occasione per trasferire informazioni sull'andamento dei mercati, sui numeri dell'azienda, sulla conduzione del vigneto, sugli investimenti, al fine di creare uno circolo virtuoso e favorire l'allineamento delle informazioni.

Il network di Cantine Settesoli



Oltre a quanto detto sopra, va sottolineata la costante disponibilità del Consiglio di Amministrazione e degli uffici competenti nel fornire quotidianamente a soci, collaboratori e fornitori tutte le informazioni necessarie, nonché gli aggiornamenti derivanti da nuove normative e direttive. Questo sistema informativo strutturato assicura non solo la continuità operativa e il

raggiungimento degli obiettivi, ma alimenta anche una collaborazione stabile con istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni e associazioni di categoria, con l'obiettivo condiviso di valorizzare il territorio e accrescere la percezione della qualità e dell'eccellenza delle sue tipicità.

Da questa visione nascono eventi come il Mandrarossa Vineyard Tour, Inycon, il Terre Sicane Wine Fest, Sicilia in bolle, Cantine aperte, Calici sotto le stelle ed il nuovo progetto "Premio Letterario Mandrarossa" e numerose altre iniziative promosse o sostenute da Cantine Settesoli, volte a rafforzare l'identità territoriale e a



stimolare lo sviluppo economico e turistico locale. La cooperativa svolge un ruolo fondamentale di aggregazione, soprattutto in un contesto caratterizzato da proprietà agricole di piccole dimensioni: i viticoltori soci possiedono in media circa 3 ettari di vigneto. L'appartenenza alla cooperativa rappresenta quindi un argine concreto all'abbandono della viticoltura, garantendo redditività, assistenza tecnica e sviluppo qualitativo, incentivando investimenti nei vigneti e contribuendo all'evoluzione produttiva del comparto vitivinicolo locale. La missione aziendale è quella di sostenere la crescita di ogni socio viticoltore e dei suoi vigneti, attraverso protocolli rigorosi che rispettano le specificità e l'autonomia produttiva, offrendo al contempo le risorse necessarie per progettare, produrre e distribuire i vini sui mercati globali tramite canali selezionati con cura.

Ai soci è richiesto di seguire con precisione i programmi e le strategie aziendali, in particolare nella gestione del vigneto: dalle scelte varietali alle tecniche di potatura, irrigazione, allevamento, fino alla determinazione dell'epoca di vendemmia. Il supporto quotidiano del team agronomico garantisce che la produzione di uve avvenga in condizioni pedoclimatiche ottimali, assicurando qualità e distintività. Inoltre, l'ufficio vitivinicolo fornisce assistenza tecnica e amministrativa, supportando i soci nella partecipazione a bandi e nella gestione delle pratiche burocratiche.



Cantine Settesoli ha sempre dimostrato una forte sensibilità verso il sociale, collaborando attivamente con associazioni di volontariato, centri di ascolto e club service del territorio, offrendo visibilità durante eventi aziendali e supportando iniziative

con prodotti, consulenze, donazioni e assistenza logistica.

Nella selezione di collaboratori, dipendenti, stagisti e fornitori, l'azienda ha sempre privilegiato professionalità e merito, con un'attenzione particolare ai giovani del territorio, investendo nella loro formazione e crescita professionale.

Inclusività, parità di trattamento e di genere sono principi fondamentali e quotidianamente praticati. Fin dalla sua fondazione, l'azienda mantiene un dialogo costante e trasparente con le amministrazioni pubbliche, gli attori politici locali, le istituzioni, le imprese e gli operatori economici del territorio.

Il Premio Letterario Mandrarossa

Il Premio rappresenta l'impegno di Mandrarossa nel campo culturale, riflettendo i valori di qualità e innovazione che caratterizzano la sua produzione vinicola.



Da oltre venticinque anni Mandrarossa si dedica alla ricerca e allo studio del territorio, sviluppando metodi di lavoro basati sull'analisi delle varietà di uva, dei suoli e dei sistemi di irrigazione.

Questo progetto letterario rappresenta il naturale

proseguimento del cammino intrapreso da Mandrarossa: se ogni vigneto racconta una storia attraverso i suoi vini, ora l'azienda si apre a nuovi racconti in forma scritta. L'obiettivo è promuovere la cultura in contesti impegnativi, traendo ispirazione dalla tenacia della palma nana, emblema dell'azienda, che prospera in ambienti aridi

Progetti a lungo termine

Come già premesso, Cantine Settesoli ha saputo conservare lo spirito di famiglia: il suo indotto garantisce lavoro a 5.000 famiglie, residenti per il 95% sul territorio circostante

la Società e per questo considera prioritaria una visione a lungo termine, che garantisca benessere alla comunità locale. Basti pensare che il primo punto della *Mission* aziendale è massimizzare il valore delle uve, per produrre vini sempre più performanti, di qualità, implementando il biologico, al fine di assicurare reddito ai viticoltori, intraprendendo azioni commerciali mirate ad ampliare la distribuzione a livello globale.

La comunità conta oggi 2.000 soci viticoltori e viene tutelata ed assistita giorno dopo giorno, consentendo alle future generazioni di studiare, crescere, viaggiare, fare esperienze fuori dal territorio di origine al fine di rientrare e trasferire le competenze acquisite sul territorio, investendo in viticoltura ma anche in turismo sostenibile. Cantine Settesoli, pertanto, è orientata a favorire il passaggio generazionale da socio a socio piuttosto che aprire a nuova compagine sociale. Importante, date le potenzialità aziendali in termini produttivi, pertanto, è: *a) aumentare la distribuzione, b) entrare in nuovi mercati, c) concepire prodotti innovativi ed al passo con le esigenze dei consumatori, sempre più sostenibili, “buoni, puliti e giusti”*.

In relazione alla comunicazione, Cantine Settesoli ha sempre dialogato in maniera costante con comunità e territorio, a partire dalle assemblee ordinarie e straordinarie durante le quali vengono condivise informazioni sui mercati, progetti, investimenti, dati di bilancio e risultati della gestione, ma anche premi, riconoscimenti, presenza alle fiere di settore più importanti. Queste informazioni, che rappresentano una fotografia dello scenario di mercato e della posizione aziendale rispetto ad esso, vengono declinate a seconda del mezzo che si sceglie di usare per garantirne ampia diffusione, possibilmente in tempo reale: se un tempo ci si affidava soprattutto alla stampa locale per la stesura e pubblicazione di articoli offline ed al lancio di classici comunicati stampa, oggi, grazie all'effetto virale garantito dal web e soprattutto dai social, si è scelto di investire soprattutto sull'online. La comunicazione è oggi, e lo sarà sempre di più in futuro, più *smart* e facilmente condivisibile anche quando si affrontano temi di carattere tecnico, nella certezza di raggiungere anche i più giovani, usando un linguaggio semplice ed

approcciabile da parte di tutti, puntando soprattutto sulle immagini e sui contenuti video, al fine di rendere immediatamente fruibile il tema specifico che si vuole comunicare. Per quanto riguarda la comunicazione interna, per assicurare una massima condivisione, di recente il dipartimento di Pubbliche Relazioni (“PR”) e Comunicazione di Cantine Settesoli elabora i contenuti e la grafica della newsletter digitale che raggiunge con un click, via mail, tutti i dipendenti e collaboratori dell’azienda, allineando tutti rispetto alla conoscenza delle novità aziendali.

Il Progetto “SOStain”

Cantine Settesoli fa parte della Fondazione *Sostain Sicilia* che ha avviato un programma di sostenibilità volto a promuovere in particolar modo nei mercati esteri il territorio Sicilia e le aziende siciliane produttrici di vino biologico, biodinamico, naturale o da viticoltura integrata.

La Fondazione con questo progetto persegue il suo obiettivo di promuovere lo sviluppo etico e sostenibile nel settore vitivinicolo, guidando le cantine verso la



**Sostenibilità:
nasce l'avanguardia
del vino di
SOStain Sicilia**

misurazione costante e la riduzione dell’impatto che le pratiche agricole hanno sul territorio. SOStain parte dal presupposto che gli impatti delle attività agricole vanno oltre i confini dei vigneti che si coltivano, riguardando anche il benessere dei lavoratori e la salute dei consumatori, il coinvolgimento delle comunità locali, la valorizzazione del territorio circostante, la conservazione delle risorse naturali.

Il programma prevede 10 [requisiti minimi](#) che devono rispettare le aziende ai fini della conformità (certificazione) da parte di un terzo indipendente e dell’ottenimento del marchio “SOStain” dalla Fondazione SOStain Sicilia. Nel corso del 2025-2026 sono state certificate diverse etichette.

Il Progetto di Filiera “WhiteWine”

Il progetto di filiera WhiteWine nasce nell'ambito delle iniziative volte a promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la competitività del settore vitivinicolo, favorendo la collaborazione tra i diversi attori della filiera per affrontare le sfide ambientali e di mercato.



In qualità di capofila, Cantine Settesoli coordina le attività progettuali, assicurando il raggiungimento degli obiettivi comuni e la diffusione delle innovazioni lungo tutta la filiera. Per la Cantina, gli interventi più rilevanti riguarderanno l'ammodernamento degli impianti produttivi, l'introduzione di sistemi digitali per il monitoraggio e la gestione delle risorse e l'implementazione di soluzioni avanzate per l'automazione dei processi. Questi investimenti consentiranno di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nelle diverse fasi produttive, contribuendo alla riduzione dei consumi idrici. Allo stesso tempo, l'adozione di tecnologie più efficienti permetterà di contenere i consumi energetici e migliorare le prestazioni degli impianti. L'automazione e la digitalizzazione favoriranno inoltre una maggiore precisione operativa, una migliore tracciabilità dei processi e una riduzione degli sprechi. Il progetto rappresenta quindi un importante percorso di innovazione orientato a incrementare l'efficienza produttiva e la sostenibilità ambientale della Cantina. Le ulteriori azioni previste dal progetto sono descritte nel dettaglio nel paragrafo 7.1.

Capitolo 4 - Diritti del personale

CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE

144

totale personale suddiviso tra uomini (119) e donne (25)

-

nessun infortunio grave sul lavoro registrato nell'anno 2025

10%

tasso di turnover nel 2025

4.1. La gestione delle risorse umane

GRI 2-30, 401-3,

Cantine Settesoli sono strettamente legate al capitale umano, il quale rappresenta il vero fulcro dell'intera produzione della Società. L'azienda, pertanto, crede fortemente nella crescita professionale e personale delle proprie risorse, investendo costantemente in attività volte a supportarne non solo la carriera lavorativa ma anche il più generale benessere personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Inoltre, la Società ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Cantine Settesoli applica i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di riferimento per i diversi profili professionali presenti in azienda, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile ai settori agricolo e agroindustriale. L'applicazione dei CCNL garantisce ai lavoratori adeguate tutele in materia di condizioni economiche e normative, orario di lavoro, sicurezza, formazione, diritti sindacali e welfare contrattuale. La Società assicura inoltre il rispetto delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva anche per il personale stagionale, che rappresenta una

componente significativa dell'organizzazione del lavoro nel periodo di vendemmia e di maggiore attività produttiva.

Nel biennio 2024-2025, Cantine Settesoli ha registrato diversi casi di fruizione di congedi di maternità e congedi parentali. La Società assicura l'accesso a tali istituti nel rispetto della normativa vigente e promuove una cultura organizzativa attenta al benessere delle persone, alla tutela della genitorialità e alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Nel contesto aziendale, le iniziative di welfare possono includere diverse misure finalizzate al benessere dei lavoratori, tra cui:

- **Flessibilità e adattamento dell'orario di lavoro**, ad esempio tramite elasticità oraria o modulazione dell'orario su richiesta, compatibilmente con le esigenze organizzative;
- **Tutela sanitaria integrativa**, tramite fondi di assistenza sanitaria o polizze sanitarie collettive previste dal CCNL o da accordi aziendali;
- **Strumenti di gestione dell'orario di lavoro**, come straordinari regolati da CCNL, banca ore o recuperi compensativi.

4.2. Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1, 403-2, 403-3- 403-4, 403-5, 403-8, 403-9

Cantine Settesoli svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative e aderente ai processi aziendali.

Cantine Settesoli garantisce ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente salubre, sicuro e adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione di incidenti e danni alla salute, nel rispetto del D.lgs. 81/2008. Si evidenzia il fatto che la società appartiene al settore agricolo, collegato ad un alto livello di rischio per la salute e la sicurezza delle persone che vi operano.

Cantine Settesoli, consapevole della sua posizione ad alto rischio, da sempre, pone un'attenzione massima e costante alla riduzione del pericolo attraverso l'impiego di risorse competenti. In questo modo si promuove la diffusione delle buone pratiche e delle competenze necessarie alla riduzione del rischio, affidandosi ai colleghi che hanno maturato una maggiore anzianità aziendale. Cantine Settesoli ha istituito un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), finalizzato alla prevenzione dei rischi e alla tutela dei lavoratori.

All'interno di tale sistema è stato nominato il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, figura incaricata di supportare il Datore di Lavoro nell'individuazione e valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e nei processi produttivi. Il RSPP svolge in particolare le seguenti attività:

- identificazione dei fattori di rischio e aggiornamento della valutazione dei rischi;
- definizione e proposta di misure preventive e protettive;
- supporto nella predisposizione delle procedure di sicurezza;
- collaborazione nella pianificazione delle attività formative e informative per i lavoratori;
- monitoraggio continuo dell'efficacia delle misure adottate.

Il sistema di gestione della sicurezza prevede un processo strutturato e continuativo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, applicato a tutte le attività aziendali, incluse quelle produttive, agricole e logistiche. Le attività comprendono:

- sopralluoghi periodici negli ambienti di lavoro;
- aggiornamento della valutazione dei rischi;
- analisi delle condizioni operative e dei potenziali fattori di rischio;
- indagini interne in caso di infortuni o quasi-infortuni (near miss).

L'analisi delle cause degli eventi accidentali considera diversi fattori, tra cui:

- utilizzo e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- condizioni e utilizzo delle attrezzature di lavoro;
- comportamenti operativi e prassi lavorative.

A seguito delle analisi, la Società definisce e implementa:

- azioni correttive immediate;
- misure preventive strutturali;
- eventuali aggiornamenti delle procedure operative.

Il sistema prevede inoltre un monitoraggio continuo dell'efficacia delle azioni intraprese, al fine di garantire il miglioramento progressivo delle condizioni di sicurezza.

Cantine Settesoli ha nominato il **Medico Competente**, in conformità alla normativa vigente, con il compito di garantire la sorveglianza sanitaria dei lavoratori in relazione ai rischi specifici connessi alle mansioni svolte. Il Medico svolge le seguenti attività:

- effettuazione delle visite mediche preventive e periodiche;
- espressione del giudizio di idoneità alla mansione;
- collaborazione alla valutazione dei rischi aziendali;
- partecipazione alle attività di prevenzione e promozione della salute;
- supporto nella definizione di misure per la tutela della salute dei lavoratori.

Cantine Settesoli promuove la partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro attraverso modalità di consultazione strutturate. I lavoratori sono coinvolti mediante:

- rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- obbligo di segnalazione di situazioni di rischio o pericolo;
- comunicazione tempestiva degli infortuni e dei near miss;
- partecipazione alle attività di analisi degli eventi incidentali;
- coinvolgimento nei processi di miglioramento delle misure di prevenzione.

Il dialogo tra lavoratori, RLS e funzioni aziendali competenti consente un monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza e l'adozione di interventi correttivi mirati. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro adottato da Cantine Settesoli copre la totalità dei lavoratori impiegati dalla Società. Tutti i dipendenti, inclusi lavoratori a tempo determinato e stagionali, risultano coperti dalle misure di prevenzione e protezione previste dal sistema aziendale, nonché dalle procedure di valutazione dei rischi, formazione obbligatoria e sorveglianza sanitaria. La copertura estesa garantisce l'applicazione uniforme degli standard di sicurezza a tutte le categorie professionali presenti in azienda.

Oltre a quanto disposto normativamente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, l'azienda promuove l'aggiornamento e la crescita professionale dei lavoratori, sia attraverso la promozione di iniziative di formazione (corsi di aggiornamento, partecipazione a seminari, ecc.), sia mediante il trasferimento del proprio know-how e della propria esperienza ai suoi dipendenti.

Tipologie di infortuni sul lavoro	U.M.	2024	2025
Infortuni mortali	n.	0	0
Infortuni permanenti	n.	0	0
Infortuni temporanei	n.	2	2
Tasso infortuni ³	%	1.4	1.5
Ore lavorate	h.	292.608	274.421

³ Il tasso degli infortuni temporanei è calcolato moltiplicando ((n. di infortuni x 200.000)/n. ore lavorate)

4.3. Composizione del personale

GRI 2-7, 401-1, 404-1, 405-1

La Società svolge e aggiorna periodicamente un'analisi della propria forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per genere, per tipologia di contrattuale e inquadramento contrattuale. Nel 2025 il numero totale dei dipendenti di Cantine Settesoli è pari a 144 persone di cui 1 dirigente 47 impiegati, 4 quadri e 92 operai.

Dipendenti e inquadramento contrattuale - 2024	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	1	1
Quadri	2	5	7
Impiegati	17	34	51
Operai	11	115	126
Totale	30	155	185

Dipendenti e inquadramento contrattuale - 2025	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	1	1
Quadri	2	3	5
Impiegati	13	35	48
Operai	10	80	90
Totale	25	119	144

Cantine Settesoli, nello svolgimento delle proprie attività produttive e agricole, impiega oltre al personale a tempo indeterminato e determinato anche personale stagionale, la cui presenza è tipicamente concentrata nei periodi di maggiore intensità operativa, in particolare durante la vendemmia e le principali fasi della campagna vitivinicola. Si evidenzia che nel 2024 e nel 2025 la Società si è avvalsa di lavoratori non dipendenti.

Tipologia di personale - 2024	Donne	Uomini	Totale
Personale a tempo indeterminato	13	46	59
Personale a tempo determinato	17	109	126
Totale	30	155	185

Tipologia di personale - 2025	Donne	Uomini	Totale
Personale a tempo indeterminato	15	39	54
Personale a tempo determinato	10	80	90
Totale	25	119	144

Tipologia di personale - 2024	Donne	Uomini	Totale
Part-time	0	1	1
Full-time	30	154	184
Totale	30	155	185

Tipologia di personale - 2025	Donne	Uomini	Totale
Part-time	0	0	0
Full-time	25	119	144
Totale	25	119	144

% Dipendenti, - 2024	Uomini	Donne	< 30	30 - 50	> 50	Categorie protette
Dirigenti	100%	0%	0%	0%	100%	0%
Quadri	67%	33%	0%	50%	50%	0%
Impiegati	67%	33%	4%	57%	39%	4%
Operai	94%	6%	14%	38%	48%	3%

% Dipendenti, - 2024	Uomini	Donne	< 30	30 - 50	> 50	Categorie protette
Dirigenti	100%	0%	0%	0%	100%	0%
Quadri	60%	40%	0%	40%	60%	0%
Impiegati	69%	31%	2%	57%	37%	2%
Operai	95%	5%	16%	33%	50%	4,5%

Nell'assunzione, nella retribuzione, nell'accesso alla formazione non sono ammessi comportamenti aventi contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche o sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso e orientamenti sessuali, stato di salute o qualsiasi altra caratteristica intima della persona in genere. Cantine Settesoli condanna qualsiasi attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo e riconosce l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di ogni forma di lavoro minorile

Altre informazioni sul personale

Assunzioni	2024	2025
Donne	3	1
Uomini	6	5
Totale	9	6

Cessazioni	2024	2025
Donne	2	3
Uomini	1	8
Totale	3	11

Nel 2025 sono state assunti 5 impiegati di cui una donna ed un dirigente. Tutte le nuove assunzioni provengono dal territorio tranne il dirigente che è Abruzzese. L'unico impiegato donna ha un'età al di sotto dei 30 anni mentre gli altri impiegati hanno un'età che va dai 30 ai 50 anni. Il dirigente invece, ha un'età maggiore dei 50 anni. Come illustrato nelle tabelle sopra riportate, nell'esercizio 2025 sono stati assunti 6 nuovi dipendenti a tempo indeterminato e si sono registrate 11 cessazioni di rapporto.

Tasso di turnover complessivo	2024	2025
entrate + uscite /tot. dipendenti	6%	10%

La Società ha nel proprio personale fisso una struttura organizzativa snella e flessibile. Il tasso di turnover complessivo al 30/06/2025 è pari al 10%, che conferma la buona capacità della Società nella gestione delle proprie risorse e, al contempo, la dinamicità nel ricambio delle stesse, elemento fondamentale per una società che proietta il proprio successo sull'innovazione e sui talenti del territorio che la circonda

Turnover	2024	2025
Tasso di turnover positivo ⁴	5%	4%
Tasso di turnover negativo ⁵	2%	7%

⁴ entrate /tot. dipendenti inizio periodo

⁵ uscite /tot. dipendenti inizio periodo

Infine, rispetto gli obblighi formativi a cui è sottoposta l'azienda, si rendicontano nella tabella sotto le ore totali di formazione (salute e sicurezza e sicurezza alimentare) erogata nel 2025 per dipendente e per genere. Le ore di formazione complessive erogate nel 2025 ammontano a 2563.

Formazione erogata	2024	2025
Numero medio di ore di formazione per dipendente di genere maschile	15,0	19,5
Numero medio di ore di formazione per dipendente di genere femminile	5,7	9,7
Numero medio di ore di formazione per dipendente	14,1	17,7

Le formazioni erogate nel 2025 sono state suddivise come nella tabella seguente, nella stessa possiamo riscontare anche la suddivisione dei titoli di studio per genere e livello contrattuale:

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai Tempo Indeterminato		Operai Tempo Determinato		Totale	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Ore di Formazione	12	/	38	18	428	184	185	/	1656	42	2319	244
Laurea	1	0	2	1	9	9	0	0	3	2	15	12
Diploma	0	0	1	1	23	5	4	0	35	5	63	11
Licenza Media	0	0	0	0	0	0	5	0	63	1	68	1
Licenza Elementare	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0

Capitolo 5 - Filiera sostenibile

CAPITOLO 5 FILIERA SOSTENIBILE

2.887

clienti, di cui il 53% presenti sul territorio siciliano

61%

percentuale fornitori provenienti dal territorio siciliano

49 €M

totale vendite Core Business - 92% Europa (di cui Italia 33.3%) ed il 7% per il resto del mondo

5.1. Gestione dei fornitori e qualità dei processi

GRI 2-6

L'attività di Cantine Settesoli è strettamente collegata ai fornitori che rappresentano la maggior parte della compagine sociale. La scelta dei fornitori è un elemento strategico, per questo la Società ha definito una politica di qualifica e gestione dei fornitori che tiene conto anche dei requisiti di sostenibilità che si estendono a tutti i suoi campi. Cantine Settesoli, dunque, si avvale di fornitori quasi esclusivamente italiani, di cui il 61 % proviene dalla regione Sicilia.

Il criterio di selezione dei fornitori di Cantine Settesoli si basa sul rapporto storico e consolidato che i fornitori hanno verso la Società, oltre ad avere degli interessi in quanto direttamente coinvolti nell'andamento della stessa. In futuro, con l'obiettivo di rafforzare il proprio percorso alla sostenibilità, avvierà un ulteriore processo di analisi dei propri fornitori con l'obiettivo di valutarne anche le prestazioni sociali, ambientali e di governance.

Cantine Settesoli si impegna a selezionare fornitori che hanno a cuore: la qualità, l'innovazione, il costo, il servizio, la continuità e l'etica.

La Società si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e contenuti del Codice Etico e promuove

la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice Etico.

Le tabelle seguenti illustrano le percentuali di acquisti della supply chain per area geografica ed i relativi fornitori. In maniera del tutto coerente rispetto a quanto sopra esplicitato, i seguenti dati evidenziano come circa il 61% degli acquisti siano effettuati presso il territorio siciliano, mentre solo il 5% di questi provengono da aree estere.

% di Fornitori per area geografica	2024	2025
Estero (esclusa l'Italia)	4%	5%
Italia (esclusa la Sicilia)	23%	34%
Sicilia	73%	61%
Totale	100%	100%

% acquisti della supply chain per area geografica	2024	2025
Estero (esclusa l'Italia)	4%	6%
Italia (esclusa la Sicilia)	30%	34%
Sicilia	66%	60%
Totale	100%	100%

5.2. Le certificazioni di Cantine Settesoli

GRI 2-23

Per riuscire a garantire un servizio di qualità nel proprio settore, Cantine Settesoli ha deciso nel corso degli anni di dotarsi di determinate certificazioni. La società infatti nel rispetto dell'ambiente, imbottiglia diversi formati sia di bottiglie che di BIB ed altre tipologie di contenitori di varie capacità e materiali riciclabili. La capacità produttiva del confezionato si attesta sul oltre 20 milioni di pezzi all'anno.

Prima dell'imbottigliamento, il vino viene analizzato in modo da accertare il rispetto di certi parametri quali il contenuto alcolico, l'acidità totale e volatile, l'anidride solforosa libera e totale e la concentrazione di ferro, rame, proteine, batteri e lieviti, tutti fattori importanti per la conservabilità e la stabilità biologica del vino.

Cantine Settesoli è dotata di due linee vetro complesse ed è attrezzata per compiere i seguenti stadi del ciclo di imbottigliamento: il lavaggio delle bottiglie, il riempimento, la tappatura, la capsulatura, l'etichettatura e confezionamento con sistema *wrap around* e la bancalizzazione. I principali passaggi in linea sono controllati da un sofisticato sistema di fotocellule che rilevano eventuali anomalie, scartando il prodotto evitando che arrivi alla fase del confezionamento.

Tipo di certificazione	Breve descrizione	Logo
ISO 14064-1:2018 ISO 14064-3:2019	Impronta Carbonica di Organizzazione	
ISO 14046:2014	Impronta Idrica di Organizzazione	
VIVA	La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Italia	
SOSstain	La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Sicilia	
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione della qualità	
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale	

ISO 50001:2018	Sistema di Gestione Energetica	
BRCGS	BRCGS, lo standard globale per la sicurezza degli alimenti.	
IFS	IFS, lo standard globale per la sicurezza degli alimenti	
ISO 22005:2007	Rintracciabilità della filiera agroalimentare	
Vegan	Specifica tecnica per prodotti alimentari vegani	
BIO	Produzione biologica	 
BIO (JAS)	Produzione biologica mercato Giapponese	

5.3. Contesto e gestione della clientela

Cantine Settesoli pone al centro della propria attività l'ascolto e la soddisfazione dei clienti, impegnandosi a recepire ogni segnalazione utile al miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e dei servizi offerti. L'azienda persegue i propri obiettivi di crescita e competitività attraverso la proposta di soluzioni enologiche di alto livello, accessibili e conformi ai principi di correttezza e trasparenza nel rispetto delle normative sulla concorrenza. Inoltre, l'organizzazione tutela il diritto dei consumatori a ricevere prodotti sicuri, che non compromettano la salute o l'integrità fisica, garantendo al contempo un'informazione chiara, completa e verificabile. Particolare attenzione è riservata alla gestione degli ordini e alla tracciabilità lungo tutta la filiera, assicurando un controllo accurato in ogni fase del processo produttivo e distributivo.

I clienti sono per il 98% italiani (61% siciliani sul totale), di cui il 2% derivano dall'estero tramite esportazioni e racchiudono gli importatori esteri, i consumatori e i clienti appartenenti al settore HO.RE.CA e della Grande distribuzione.

Numero di Clienti per area geografica	2024	2025
Europa	2.737	2.521
<i>di cui Italia</i>	2.633	2.399
<i>di cui Sicilia</i>	1.478	1.420
Resto del mondo	45	46
Totale numero di Clienti per area geografica	2.782	2.887

Vendite ⁶ Core Business per area geografica	2024	2025
Europa	46,3	43,4
<i>di cui Italia</i>	30,5	28,2
Resto del mondo	3,8	4,2
Totale Vendite Core Business per area geografica	50,1	47,6

⁶ Importi in €M

5.4. Attenzione al consumatore: legale e nutrizionale

Cantine Settesoli offre ai consumatori una serie di garanzie legali e pratiche per assicurare la qualità e la conformità dei suoi prodotti. Ecco un riepilogo delle principali tutele disponibili:

- **Garanzia legale di conformità:** Ai sensi del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005), i consumatori hanno diritto a una garanzia legale di conformità della durata di due anni dalla data di consegna del prodotto. Questa garanzia copre difetti di conformità che si manifestano entro tale periodo. In caso di difetto, il consumatore ha diritto alla riparazione o sostituzione gratuita del prodotto, senza oneri aggiuntivi. È importante notare che il venditore è responsabile dell'applicazione di questa garanzia, anche se il produttore è il soggetto che ha realizzato il prodotto
- **Presenza di procedura per segnalare difetti o non conformità sul prodotto acquistato che prevedono:**
 - o Contattare l'organizzazione;
 - o Fornire documentazione: Allega fotografie del difetto e, se possibile, copia della ricevuta d'acquisto o conferma dell'ordine.
 - o Termine di reclamo Cantine Settesoli valuta la segnalazione e, se il difetto è confermato, provvederà alla sostituzione del prodotto o al rimborso.

Cantine Settesoli rispetta le normative vigenti in Italia, utilizzando pratiche legali e trasparenti per garantire la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti. Cantine Settesoli si distingue per l'adozione di pratiche agricole e enologiche sostenibili e innovative.

Tutela del consumatore attraverso un sistema strutturato di gestione dei reclami

Cantine Settesoli pone il cliente al centro del proprio impegno quotidiano, riconoscendo nella gestione dei reclami uno strumento essenziale per garantire qualità, fiducia e trasparenza. Ogni segnalazione viene accolta con la massima attenzione e tracciata attraverso il “Rapporto di non conformità”, che raccoglie tutte le informazioni utili per una gestione tempestiva ed efficace. I reclami possono provenire da molteplici fonti -

clienti diretti, rivenditori, consumatori finali, reparti interni – e vengono analizzati con cura dalla funzione RQ, che coinvolge le aree aziendali competenti per individuare le cause e definire le azioni correttive più appropriate.

In funzione alla tipologia di reclamo la Cantina intraprende le seguenti azioni:

Tipologia del reclamo	Azioni da intraprendere
Packaging	Risalire al lotto dei prodotti utilizzati ed individuare se la problematica occorsa è imputabile al fornitore o ad un errore in produzione. Nel primo caso è necessario effettuare una comunicazione al fornitore, mentre, nel secondo caso, occorre individuare le cause che hanno generato il problema
Identificazione	Risalire all'errore di identificazione occorso ed intraprendere immediatamente l'azione correttiva
Prodotto	Prelevare i campioni di ritenzione ed effettuare i controlli analitici necessari ad individuare le cause della non conformità
Corpo estraneo	Identificare il corpo estraneo ed indagare sul punto in cui potrebbe essere avvenuta la contaminazione

Le risposte sono calibrate al reclamo con l'obiettivo di tutelare il consumatore e prevenire il ripetersi delle criticità. Nel caso in cui sia necessario ritirare il prodotto dal mercato, Cantine Settesoli applica la procedura di Ritiro/reclamo. L'azienda monitora costantemente l'andamento dei reclami, analizzando trend e frequenze per tipologia di prodotto e packaging, e condivide i risultati con la Direzione e i referenti tecnici. Questo approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo riflette l'impegno di Cantine Settesoli nel costruire un rapporto di fiducia duraturo con i propri clienti.

Come si evince dalla tabella sottostante nel biennio 2024-2025, Cantine Settesoli ha registrato un lieve decremento dei volumi di vendita del prodotto confezionato (bottiglie eq. 0.75cl). Parallelamente, si osserva una riduzione del numero di reclami, da 22 a 15. Questo trend positivo dei reclami conferma l'efficacia delle azioni di miglioramento continuo implementate dall'azienda e l'attenzione costante alla qualità del prodotto e alla soddisfazione del cliente. Il calo dei reclami in rapporto ai volumi distribuiti rappresenta un indicatore concreto della solidità del sistema di gestione e della capacità di prevenire e risolvere tempestivamente eventuali non conformità.

KPI	2024	2025	Var %
Volumi di vendita (bottiglie equivalenti 0.75cl)	18.417.236	18.274.529	-1%
N reclami	22	15	-31%

Nuove referenze Settesoli

Il 2025 ha visto il lancio di due referenze, il **Collezione Settesoli Rosato Sicilia DOC** e il **Collezione Settesoli Vermentino Spumante Terre Siciliane IGT**. Le nuove etichette nascono con l'obiettivo di valorizzare uno stile enologico sempre più orientato alla freschezza, alla versatilità e alla convivialità, intercettando le nuove occasioni di consumo e le preferenze delle generazioni più attente a vini immediati, identitari e territoriali.

Il Collezione Settesoli Rosato Sicilia DOC interpreta l'anima più dinamica e mediterranea della Sicilia, attraverso un vino contemporaneo, elegante e accessibile, pensato per un consumo trasversale e sempre più apprezzato nei mercati internazionali.



Il Vermentino Spumante Terre Siciliane IGT rappresenta invece l'ingresso di Cantine Settesoli in una categoria in forte crescita come quella delle bollicine fresche e aromatiche. Il Vermentino, vitigno profondamente legato al Mediterraneo, trova in Sicilia un'espressione distintiva caratterizzata da freschezza, profumi floreali e note marine, perfettamente in linea con le nuove tendenze del bere informale e premium.

Per garantire la massima trasparenza, tutti i prodotti sono soggetti ad etichettatura e ogni etichetta è dotata di un QR code che consente ai consumatori di accedere facilmente a informazioni dettagliate sul vino, la sua origine e le pratiche sostenibili adottate nella sua produzione.

DOC Menfi



Con il passaggio di Urro di Mare da Sicilia DOC a Menfi DOC, Cantine Settesoli rafforza il proprio impegno verso una viticoltura sempre più legata al territorio, alla tutela ambientale e alla valorizzazione dell'identità mediterranea. **Urro di Mare** nasce in un ecosistema unico, dove la vicinanza al mare, le brezze costanti e le importanti escursioni termiche contribuiscono a definire un modello produttivo equilibrato e riconoscibile. La scelta della denominazione Menfi DOC rappresenta non soltanto un'evoluzione enologica, ma anche una presa di responsabilità verso un territorio che viene preservato e valorizzato attraverso pratiche agricole sostenibili. In questo percorso, Urro di Mare diventa espressione di una viticoltura contemporanea che coniuga qualità, innovazione e rispetto dell'ambiente.

La scelta di valorizzare la DOC Menfi rafforza inoltre il legame con la comunità locale e con oltre 2.000 famiglie di viticoltori che contribuiscono alla salvaguardia del patrimonio agricolo e culturale del territorio. Le nuove referenze che entrano nella Menfi Doc (fine 2025): Bonera, Terre del Sommacco, Bertolino Soprano, Cartagho (annata 2022 nel 2026), Cavadiserpe.

Premi vinti e Riconoscimenti

brand	Vino	Vintage	Concorso	Medal	Year
Estate 1958	nero d'avola	2023	Mundus Vini Summer edition	gold	2024
Inycon	Chardonnay/Pinot Grigio	2024	Best wine in box	Medal	2025
Inycon	Nero D'Avola Riserva	2022	Mundus Vini Spring	Gold Medal	2025
Mandrarossa	Nero D'Avola	2022	Wine Enthusiast	87 points	2024
Mandrarossa	Cartagho	2019	Wine Spectator	89 points	2024
Mandrarossa	Frappato	2022	Wine Enthusiast	90 points	2024
Mandrarossa	Sentiero delle gerle Etna Rosso DOC	2019	Wine Enthusiast	91 points	2024
Mandrarossa	Frappato	2021	Wine Enthusiast	91 points	2024
Mandrarossa	Sentiero delle gerle Etna Bianco DOC	2020	Merum	Due cuori - Vino molto buono	2024
Mandrarossa	Sentiero delle gerle Etna Rosso DOC	2020	Merum	Un cuore - Vino buono	2024
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2019	Merum	Un cuore - Vino buono	2024
Mandrarossa	Grillo	2023	Mundus Vini Spring edition	87 points	2024
Mandrarossa	Fiano	2023	Mundus Vini Spring edition	Oro	2024
Mandrarossa	Chardonnay	2023	Mundus Vini Spring edition	88 points	2024
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2019	Wine Enthusiast	93 points	2024
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2018	Wine Enthusiast	90 points	2024
Mandrarossa	Timperosse	2021	Wine Enthusiast	90 points	2024
Mandrarossa	Nero D'Avola	2023	Wine Enthusiast	90 points	2024
Mandrarossa	Chardonnay	2023	Wine Enthusiast	88 points	2024
Mandrarossa	Zibibbo secco	2022	Wine Enthusiast	90 points	2024
Mandrarossa	Rosé	2023	Falstaff Trophy Italia Rosé 2024	91 points	2024
Mandrarossa	Santannella	2022	James Suckling	91 points	2024
Mandrarossa	Bonera	2021	James Suckling	91 points	2024
Mandrarossa	Carthago	2020	James Suckling	90 points	2024
Mandrarossa	Cavaderipe	2021	James Suckling	90 points	2024

Mandrarossa	Fiano	2022	Huctivin	84 points	2024
Mandrarossa	Nero d'Avola	2022	Dagens Naeringsliv	84 points	2024
Mandrarossa	Nero d'Avola	2022	Aperitif	83 points	2024
Mandrarossa	Bertolino Soprano	2022	Concours Mondiale de Bruxelles	Argento	2024
Mandrarossa	Santannella	2022	Concours Mondiale de Bruxelles	Oro	2024
Mandrarossa	Sentiero delle gerle Etna Rosso DOC	2021	Concours Mondiale de Bruxelles	Silver	2024
Mandrarossa	Carthago	2020	Concours Mondiale de Bruxelles	Silver	2024
Mandrarossa	Carthago	2020	Falstaff Sizilien Trophy	92 points	2024
Mandrarossa	Bonera	2021	Falstaff Sizilien Trophy	91 points	2024
Mandrarossa	Carthago	2020	Mundus Vini Summer edition	Oro Grande	2024
Mandrarossa	Bonera	2021	Mundus Vini Summer edition	Oro	2024
Mandrarossa	Sirah	2023	Mundus Vini Summer edition	Argento	2024
Mandrarossa	Nero D'Avola	2023	Mundus Vini Summer edition	Argento	2024
Mandrarossa	Cavadiserpe	2022	Mundus Vini Summer edition	Argento	2024
Mandrarossa	Vermentino	2024	Mundus Vini Summer edition	Argento	2025
Mandrarossa	Grillo	2024	Mundus Vini Summer edition	Oro	2025
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2021	Mundus Vini Summer edition	Oro	2025
Mandrarossa	Bonera	2022	Mundus Vini Summer edition	Argento	2025
Mandrarossa	Cartagho	2021	Mundus Vini Summer edition	oro	2025
Mandrarossa	Sentiero delle Gerle Etna Bianco DOC	2023	Mundus Vini Summer edition	oro	2025
Mandrarossa	Larcera	2024	Mundus Vini Summer edition	Argento	2025
Mandrarossa	Rose'	2024	Falstaff Trophy	91 points	2025
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2021	Falstaff Trophy	92 points	2025
Mandrarossa	Terre del Sommacco	2021	IWSC	Gold medal	2024
Mandrarossa	Bertolino Soprano	2023	IWSC	Gold medal	2024
Marks & Spencer	Found Lucido	2023	IWC	91 Points/Silver	2024
Marks & Spencer	Extra Special Fiano	2023	IWC	92 Points/Silver	2024
Asda Wine Atlas	Carricante	2023	IWC	93 points/Silver	2024

Settesoli	Settesoli Nero D'Avola bio	2024	Mundus Vini Summer Edition	Silver	2025
Settesoli	Settesoli Nero D'Avola Riserva	2022	Mundus Vini Summer Edition	Silver	2025
Settesoli	Pinot Grigio BIB	2023	Best Wine in box	Best Wine in box	2024
Settesoli	Grillo Appassimento	2023	Mundus Vini Summer edition	Argento	2024
Settesoli	Collezione Nerello/Pinot	2023	Winemag	88 punti	2024
Settesoli	Collezione Lucido/Sauvignon blanc	2023	Winemag	90 punti	2024
Settesoli	Collezione Nero D'Avola/Sirah	2023	Winemag	89 punti	2024
Settesoli	Collezione Grillo/Chardonnay	2023	Winemag	90 punti	2024
Oro Italiano	Pinot Grigio	2023	Luca Maroni	93 points	2024
Giacondi	Nero D'Avola/Merlot	2023	Luca Maroni	94 points	2024

Capitolo 6 -
Rendicontazione economica

CAPITOLO 6 RENDICONTAZIONE ECONOMICA

€ 48.388.336

valore economico generato nel 2025

87 %

percentuale del valore distribuito ai fornitori

€ 2.715.052

valore economico trattenuto

6.1. Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Se il 2024 aveva riconfermato un'annata impegnativa, la vendemmia 2025 assume un'importanza particolare: è il primo raccolto dopo due anni di forte contrazione in cui il settore attendeva un'inversione di tendenza. Le stime ufficiali, infatti, parlano di una produzione nazionale di circa 47,4 milioni di ettolitri, con un incremento stimato del +8% rispetto al 2024, confermando ancora una volta il primato mondiale dell'Italia.

L'andamento climatico è stato caratterizzato da un Inverno e una primavera con precipitazioni più regolari rispetto agli ultimi anni, che hanno contribuito a migliori disponibilità idriche nei suoli e da un'estate calda, ma meno estrema del previsto, con alcuni intervalli più freschi e precipitazioni localizzate che hanno attenuato gli stress termici in alcune aree. In questo contesto, le uve sono arrivate nelle cantine in condizioni generali di buona sanità, grazie anche a strategie agronomiche mirate e ad una gestione attenta di irrigazioni e trattamenti. In questa sezione si riporta la rappresentazione del valore economico generato dalle Cantine Settesoli e la distribuzione di tale valore alle principali categorie di stakeholder: fornitori, dipendenti e banche.

Inoltre, come esplicitato in nota metodologia si ricorda che, i dati riportati nella seguente sezione sono riferiti al periodo 01.07.2023 – 30.06.2024 per l'esercizio 2024 e al periodo 01.07.2024 – 30.06.2025 per l'esercizio 2025.

La determinazione del valore economico generato e distribuito rappresenta un elemento centrale per Cantine Settesoli, mediante il quale esprimere e concretizzare in termini monetari la ricchezza prodotta e distribuita nel territorio.

A) Valore economico generato - Euro	2024	2025	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.723.248	46.939.256	-6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-7.796.811	-878.272	-89%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	630.702	502.792	-20%
Proventi finanziari	94.593	60.773	-36%
Contribuiti in c/ esercizio	1.207.156	594.154	-51%
Altri proventi	709.918	1.169.633	65%
Totale valore economico generato	44.568.806	48.388.336	9%

Nella seguente tabella si rapporta il valore economico generato da Cantine Settesoli in relazione agli ettari di terreno coltivati.

Produttività vendemmia	UM	2024	2025	Var %
Valore economico generato	(€)	44.568.806	48.388.336	9%
Ettari di terreno coltivati	(ha)	4.942	4.860	-2%
Euro generati per ettaro di terreno	€/ha	9.018	9.956	10%

Il valore economico diretto distribuito, che rappresenta quanto riconosciuto agli stakeholder della Società, è composto principalmente dal pagamento ai fornitori (87% del valore distribuito), complessivamente pari a € 39.746.810 nell'anno 2025. Di tale valore, € 28.798.689 (63% sul totale valore distribuito) sono impiegati in fase di approvvigionamento per l'acquisto di materia prime, sussidiarie e di consumo⁷. La parte

⁷ La voce "Fornitori filiera vino" è espressa al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

restante del valore distribuito a tutti i fornitori (incidenza del 22% sul totale distribuito), rappresenta la quota distribuita ad altri fornitori di beni e servizi.

B) Valore economico distribuito - Euro	2024	2025	Var %
Fornitori filiera vino	25.541.811	28.798.689	13%
Altri fornitori ⁸	10.190.483	10.948.121	7%
Remunerazione dipendenti e collaboratori	5.086.324	4.943.250	-3%
Remunerazione dei finanziatori	1.156.411	983.224	-15%
Totale valore economico distribuito	41.975.029	45.673.284	9%

Infine, la seguente tabella riporta il valore economico trattenuto dalla Società. Tale dato deriva dalla differenza tra valore economico generato e quello distribuito ed è complessivamente pari a 2.715.052 per il 2025.

(A - B) Valore economico trattenuto	2024	2025	Var %
Svalutazione crediti	218.383	225.809	-3%
Ammortamenti	2.375.394	2.487.583	5%
Differenze di cambio	0	1.660	+100%
Totale valore economico trattenuto	2.593.777	2.715.052	5%

⁸ Per il 2025, tale voce include costi per servizi per € 9.904.205, per godimento di beni di terzi per € 103.238 e oneri diversi di gestione per € 940.678

Capitolo 7 - Piano di Sostenibilità

CAPITOLO 7 PROGETTI FUTURI

7.1. Progetti futuri

Nella tabella sotto riportata sono indicati i progetti di maggior rilievo in essere e futuri di Cantine Settesoli in termini di tipologia di investimento, stato del progetto, tempistiche presunte di sviluppo e benefici in termini energetici e ambientali.

Progetto	Status	Avvio lavori	Benefici
Progetto 1: Acquisto di sistemi di immagazzinamento dell'energia prodotta da fotovoltaico con Bando agrisolare 2 in sede Puccia (Sistemi di storage dedicati agli impianti MT)	Programmato/ Deliberato	2026	Possibilità di stoccaggio energia elettrica autoprodotta quando la produzione supera la richiesta istantanea
Progetto 2: Bando Agrisolare 2 - realizzazione di impianti fotovoltaici sulle seguenti coperture: SS115 fra uffici e cantina 232 kW – Sede Puccia 126 kW	Eseguito parzialmente	2026	Installato Impianto presso la sede dell'Imbottigliamento
Progetto 4: Cantina SS115: Installazione sistema di recupero raffreddamento acqua pompe vuoto filtri	In fase di pianificazione	Ancora in corso	Risparmio idrico previsto di 40-120 m ³ /d
Progetto 5: Progetto di filiera per innovazione, digitalizzazione e adozione di macchinari ad alta efficienza energetica.	Programmato	2026	Notevoli risparmi energetici e automazione di gran parte delle linee produttive della SS 115
Progetto 6: Progetto di filiera – Impianto fotovoltaico a terra SS 115 (circa 4000 m ²)	Programmato	2026	Raggiungere il 50% del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile
Progetto 7: Progetto di filiera – Impianto fotovoltaico a terra stabilimento ex Covag (circa 15000 m ²)	Programmato	2026	Raggiungere il 50% del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile
Progetto 8: Progetto di filiera – Coibentazione vasche	Programmato	2026	Ottimizzare la produzione e minimizzare i costi gestione
Progetto 9: Pianificazione ulteriore sistema di filtraggio per osmosi inversa	In fase di analisi	2026	Riduzione consumi cartucce filtranti
Progetto 11: Rifacimento tubazione glicole zona silos 1500 SS115	Programmato/ Deliberato	2026	Efficienza impianto con minori consumi

Capitolo 8 – GRI Index

CAPITOLO 8 GRI INDEX

La tabella seguente riporta il GRI Content Index, che include l'elenco delle informative previste dai GRI Standards 2021 rendicontate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità di Cantine Settesoli. In coerenza con l'approccio "with reference to" adottato dalla Società, sono stati inclusi esclusivamente gli standard GRI e le relative disclosure effettivamente rilevanti e trattate nel documento. Per ciascuna informativa è indicato il riferimento al paragrafo del Bilancio di Sostenibilità in cui il dato o l'informazione è rendicontata, al fine di garantirne la tracciabilità e facilitare la consultazione.

L'elenco è stato predisposto e aggiornato sulla base dei GRI Standards 2021. Nella colonna "Note / omissioni / informazione diretta" sono riportate, ove applicabile, le motivazioni relative alle eventuali omissioni informative, le indicazioni di non rilevanza rispetto alle attività della Società, nonché eventuali informazioni fornite in forma sintetica o direttamente dichiarativa, in linea con quanto previsto dai GRI Standards e richiamato nella presente Nota metodologica.

Standard GRI	
Dichiarazione d'uso	Cantine Settesoli rendiconta le informazioni in riferimento agli standard GRI per il periodo 1.07.2024 - 30.06.2025
GRI utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI applicato	Nessuno standard di settore GRI applicato

Disclosure GRI	Ubicazione (Capitolo e/o Paragrafo)	Note /Omissioni / Informazione diretta
<u>GRI 2 - Informazioni Generali</u>		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1 - Dettagli sull'organizzazione	Par. 1.5 Nota metodologica	
2-2 - Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Par. 1.5 Nota metodologica	
2-3 - Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Par. 1.5 Nota metodologica	

2-4 - Restatement delle informazioni	Par. 1.5 Nota metodologica	
2-5 - Assurance esterna	Par. 1.5 Nota metodologica	
Attività e lavoratori		
2-6 - Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 5.1 Gestione dei fornitori e qualità dei processi	
2-7 - Dipendenti	Par. 4.3 Composizione del personale	
Governance		
2-9 - Struttura e composizione della governance	Par. 1.4 Corporate governance	
2-10 - Nomina e selezione del massimo organo di governo	Par. 1.4 Corporate governance	
2-11 - Presidente del massimo organo di governo	Par. 1.4 Corporate governance	
2-15 - Conflitti d'interesse	Par. 1.4 Corporate governance	Non sono stati rilevati conflitti di interesse.
2-16 - Comunicazione delle criticità	Par. 1.4 Corporate governance	Nessuna criticità è stata comunicata al CdA nel 2025
Strategia, politiche e procedure		
2-22 - Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
2-23 - Impegni assunti in termini di policy	Par. 5.3 Le certificazioni di Cantine Settesoli	
2-26 - Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Par. 1.4 Corporate governance	
2-27 - Conformità a leggi e regolamenti	Par. 1.4 Corporate governance	Nessuna sanzione per violazioni di norme nel 2025
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 1.3 Analisi di materialità	
2-30 - Accordi di contrattazione collettiva	Par. 4.1 La gestione delle risorse umane	Tutti i lavoratori sono coperti da CCNL
<u>GRI 3 - Temi materiali</u>		
3-1 - Processo di determinazione dei temi materiali	Par. 1.3 Analisi di materialità	
3-2 - Elenco dei temi materiali	Par. 1.3 Analisi di materialità	
3-3 - Gestione dei temi materiali	Par. 1.3 Analisi di materialità	
<u>GRI serie 200 Temi economici</u>		
GRI 201: Performance economiche		
201-1 - Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 6.1 Valore economico generato e distribuito	

GRI serie 300 Temi ambientali		
GRI 301 Materiali		
301-1 - Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 2.3 Economia circolare	
301-2 - Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Par. 2.3 Economia circolare	
GRI 302 Energia		
302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 2.1 Consumo energetico e idrico	
302-3 - Intensità energetica	Par. 2.1 Consumo energetico e idrico	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici		
303-1 - Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 2.1 Consumo energetico e idrico	
303-3 - Prelievo idrico	Par. 2.1 Consumo energetico e idrico	
GRI 305: Emissioni		
305-1 - Emissioni dirette di GHG - Scope 1	Par. 2.2 CO ₂ e Climate Change	
305-2 - Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2	Par. 2.2 CO ₂ e Climate Change	
305-3 - Altre emissioni indirette di GHG - Scope 3	Par. 2.2 CO ₂ e Climate Change	
305-4 - Intensità delle emissioni di GHG	Par. 2.2 CO ₂ e Climate Change	
GRI 306: Rifiuti		
306-1 - Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 2.3 Economia Circolare	
306-3 - Rifiuti prodotti	Par. 2.3 Economia Circolare	
306-4 - Rifiuti non destinati a smaltimento	Par. 2.3 Economia Circolare	
306-5 - Rifiuti destinati allo smaltimento	Par. 2.3 Economia Circolare	
GRI Serie 400 Temi Sociali		
GRI 401: Occupazione		
401-1 - Nuove assunzioni e turnover	Par. 4.3 Composizione del personale	
401-3 - Congedo parentale	Par. 4.1 La gestione delle risorse umane	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	

403-2 - Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-3 - Servizi di medicina del lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5 - Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8 - Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-9 - Infortuni sul lavoro	Par. 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 404: Formazione e istruzione		
404-1 - Ore medie di formazione annua per dipendente	Par. 4.3 Composizione del personale	
GRI 405: Diversità e pari opportunità		
405-1 - Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 4.3 Composizione del personale	
GRI 413: Comunità locali		
413-1 - Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Par. 3.1 Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente	

Cantine Settesoli S.C.A.

Il Legale Rappresentante

Spettabile
RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.
Piazza Castelnuovo, 12
90141 Palermo

Menfi, 15 luglio 2026

Egregi Signori,

con riferimento all'esame limitato ("*limited assurance engagement*") da Voi condotto sul Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 (di seguito anche "Bilancio") di Cantine Settesoli S.C.A. (di seguito anche la "Società"), Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro.

1. È nostra la responsabilità della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (nel seguito anche "GRI Standards"), secondo l'opzione di "Rendicontazione con riferimento agli Standard GRI", relativamente ai soli indicatori selezionati, elencati nell' "Indice dei contenuti GRI" riportato nel Bilancio. La finalità dell'incarico a voi conferito è quella di emettere una relazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards sopra menzionati.
2. Vi confermiamo che la Società ha definito le responsabilità interne per l'indirizzo, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio dei temi indicati dai GRI Standards ritenuti materiali e che si è dotata di un adeguato sistema di controllo interno.
3. Vi confermiamo che è nostra la responsabilità della valutazione, in conformità a quanto previsto dai GRI Standards, della materialità dei temi trattati nel Bilancio di Sostenibilità.
4. Vi confermiamo che il perimetro delle società incluse nel Bilancio di Sostenibilità è quello descritto nello stesso Bilancio, ovvero la sola Cantine Settesoli S.C.A.
5. Vi confermiamo che è nostra la responsabilità del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività dell'impresa, ivi inclusi dei modelli di organizzazione di gestione adottati ai sensi dell'articolo sei, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idonei ad individuare, prevenire le condotte rilevanti ai sensi di detto decreto ed dei relativi reati, presupposto poste in essere da Cantine Settesoli S.C.A., o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, anche con riferimento alla gestione dei temi ambientali, sociali, attinenti al personale, a rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.
6. Vi confermiamo che è nostra la responsabilità per la definizione e l'implementazione delle politiche praticate dall'impresa e descritte nel Bilancio di Sostenibilità, per i risultati conseguiti tramite esse e per la scelta dei relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario atti a rappresentare tali risultati.
7. Vi confermiamo che analizziamo, monitoriamo e gestiamo i principali rischi, generati o subiti, che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, e che la rappresentazione resa nel Bilancio di Sostenibilità al riguardo è completa e corretta.



8. Vi confermiamo che la responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società anche in relazione alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie incluse nel Bilancio di Sostenibilità, tenuto conto della natura e delle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene all'Organo Amministrativo di Cantine Settesoli S.C.A. Vi confermiamo altresì che, ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi significativi elementi che possano incidere sulla completezza e correttezza del Bilancio di Sostenibilità.
9. Vi confermiamo che:
- a) le scritture contabili ed extra-contabili in base a cui è stato redatto il Bilancio di Sostenibilità al 30 giugno 2025 riflettono accuratamente e compiutamente tutte le operazioni della Società;
 - b) i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio di Sostenibilità sono il risultato di aggregazioni di dati e informazioni provenienti da scritture contabili e dalle schede di raccolta dei dati socio-ambientali prodotte dalla Società;
 - c) la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e che le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte. In particolare, abbiamo messo a Vostra disposizione tutte le scritture contabili, le schede di raccolta dei dati socio-ambientali e i relativi supporti documentali e informativi;
 - d) Vi abbiamo fornito indicazione di tutti i nominativi dei soggetti competenti nell'ambito delle funzioni da Voi individuate per l'acquisizione di elementi probativi.
10. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. Vi confermiamo, inoltre, che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nel Bilancio di Sostenibilità sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del Bilancio di Sostenibilità stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore, valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura del dato o dell'informazione interessati dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.
11. Non vi sono stati eventi al 30 giugno 2025 che abbiano comportato i seguenti fatti:
- a) irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti di Cantine Settesoli S.C.A. che rivestono posizioni di rilievo nell'ambito amministrativo e del sistema di controllo interno;
 - b) irregolarità da parte di altri dipendenti di Cantine Settesoli S.C.A.;
 - c) notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità indipendenti di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti all'inosservanza delle vigenti norme;
 - d) violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e) inadempienze di clausole contrattuali;
 - f) violazione del Decreto Legislativo n.231 del 21 novembre 2007 (cosiddetta Legge Antiriciclaggio) e successive modifiche ed integrazioni;
 - g) violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h) operazioni al di fuori dall'oggetto sociale;
- idonei a determinare significativi effetti sul Bilancio di Sostenibilità.



12. Vi confermiamo che:

- a) è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori;
- b) che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società, che potrebbero incidere in modo sostanziale su informazioni e dati riportati sul Bilancio di Sostenibilità, che abbiano coinvolto:
 - il management,
 - i dipendenti con rilievo nel controllo interno,
 - altri soggetti, anche terzi,
 - dipendenti ed ex dipendenti,
 - analisti finanziari, autorità pubbliche o altri soggetti.

13. Vi confermiamo che il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto riportando fatti materiali rilevanti corrispondenti al vero e non omettendo fatti materiali rilevanti.

14. Non vi sono eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2025 tali da rendere i dati di natura economica, patrimoniale, sociale o ambientale significativamente diversi da quelli risultanti dal Bilancio di Sostenibilità a tale data o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative.

15. Vi sono state fornite tutte le informazioni rilevanti a supporto delle Vostre procedure di verifica, così come previsto dalla Vostra lettera di incarico del 3 febbraio 2026.

16. Vi confermiamo quanto indicato nel Bilancio di Sostenibilità circa il fatto che la Società opera nel rispetto:

- i) delle normative di tutela ambientale stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti, con particolare riferimento, in via esemplificativa, a quelle riguardanti:
 - a) smaltimento rifiuti speciali e/o tossico nocivi,
 - b) smaltimento acque reflue,
 - c) emissioni in atmosfera,
 - d) terreni e falde acquifere;
- ii) delle leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti nei singoli paesi;
- iii) delle norme in materia di Privacy stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti nei singoli paesi.

17. Vi confermiamo altresì che la Società ottempera alle norme in materia di impiego di personale appartenente a categorie protette stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti nei singoli paesi.

18. Vi confermiamo inoltre che in relazione alle erogazioni dirette o indirette a partiti politici, correnti di partiti politici e singoli rappresentanti di partito, la Società ha osservato la normativa vigente dei singoli paesi sul finanziamento dei partiti.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Codice Civile, presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul Bilancio di Sostenibilità.

Distinti saluti.

Cantine Settesoli S.C.A.

Il Legale Rappresentante